



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sezione di Bergamo

# **BILANCIO SOCIALE 2024**



**Sezione di Bergamo  
del Club Alpino Italiano o.d.v.  
"Antonio Locatelli"**

**Codice fiscale:** 80004970168

**Forma giuridica:** Organizzazione di Volontariato iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore al n. 85822

**Sede legale e operativa:** via Pizzo della Presolana n. 15  
24125 - Bergamo (BG)

L'associazione è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia dal 7 aprile 2001 al n.237, già iscritta al Registro Regionale del Volontariato Sezione di Bergamo al n.72



“

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Care Socie, Cari Soci,  
anche quest'anno sia per volontà  
che per obbligo abbiamo  
proceduto alla redazione del  
bilancio sociale come previsto  
dalla normativa degli enti del  
terzo settore di cui al decreto  
legislativo 117/2017; un  
documento importante che mette  
in evidenza l'attività svolta dai  
volontari a favore della montagna  
e della collettività. Rispetto  
all'anno precedente in cui  
abbiamo avuto diversi eventi e  
manifestazioni legati al 150° di  
fondazione, nel 2024 ci siamo  
dedicati principalmente alla  
nostra ordinaria attività. La  
gestione di elevate proposte, per  
quantità e qualità, non è  
comunque stata semplice ed ha  
impegnato costantemente titolati,  
qualificati e numerosi Soci attivi di  
Sezione e Sottosezioni, che  
ringrazio per il tempo e l'impegno  
dedicati al CAI. Un ringraziamento  
aggiuntivo lo rivolgo ai membri  
del Consiglio Direttivo Sezionale e  
al personale di segreteria, di  
fondamentale supporto per tutte  
le nostre attività.

Ringrazio anche tutti i Soci, a chi  
lo è perché partecipa  
assiduamente alle nostre attività  
come anche a chi rinnova  
l'adesione per spirito associativo  
e condivisione dei valori del Club  
Alpino Italiano.

Da ultimo, non per importanza, a  
nome di tutto il CAI Bergamo  
ringrazio i soccorritori del CNSAS:  
sappiamo tutti che in montagna i  
rischi non sono eliminabili e, pur  
sperando non averne mai  
bisogno, ringraziamo di avere  
persone competenti a prestare  
eventuale soccorso.



**Dario Nisoli**

Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Dario Nisoli".

“

# **IN QUESTO BILANCIO PARLIAMO DI...**



**11308 Soci totali**



**oltre 480 Soci attivi**



**più di 16 corsi svolti (alpinismo, sci, speleologia, formazione qualificati, scialpinismo, alpinismo giovanile)**



**oltre 1000 giornate di attività in ambiente**



**10 rifugi alpini + il Rifugio in Città**



**597 sentieri curati per un totale di 3050km**



**oltre 400 giovani coinvolti tra corsi di AG, progetti scuola e attività juniores**



*Pubblicazioni: 1 annuario e 4 numeri di "Le Alpi Orobiche"*



*Più di 30 eventi culturali e ambientali, serate, mostre e convegni*

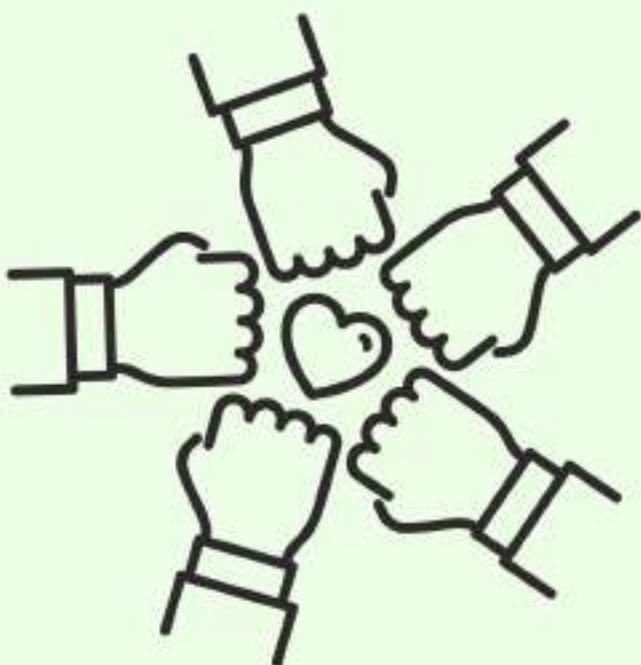


*24 realtà tra commissioni, scuole e gruppi*



*18 sottosezioni, distribuite sul territorio*

**Tutto questo grazie a più di 50.000 ore  
di volontariato, dedicate alla  
montagna e alla comunità**



# LE FINALITÀ

Il bilancio sociale, secondo la normativa vigente di cui all'art.14 del Decreto Legislativo n.117/2017 (Codice del Terzo Settore) e del Decreto Ministeriale 4.7.2019, rappresenta uno **"strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio"**.

Il bilancio sociale assume quindi il ruolo di strumento per garantire **trasparenza e informazione**, come previsto dalla L. 6.6.2016 n. 106, sull'operato dell'ente e sulla c.d. "accountability", sintesi anglosassone del concetto di rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici.

È importante evidenziare, in base al disposto normativo, che soltanto i documenti redatti secondo le Line Guida di cui al DM 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali possono fregiarsi della dicitura **"Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017"**.

In linea di principio, il bilancio sociale dovrebbe permettere l'accesso alle informazioni riguardanti **ogni aspetto dell'organizzazione interessata, compresi gli indicatori gestionali e gli strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati**; dovrebbe inoltre permettere di verificare il rispetto delle norme sotto il duplice aspetto della garanzia della legittimità dell'azione dell'ente e dell'adeguamento dell'azione a standard stabiliti da leggi, regolamenti, Linee Guida etiche e codici di condotta.

Dalla definizione di bilancio sociale, emergono dunque **due chiare implicazioni**, anche di natura strettamente operativa per il redattore del documento:

- la necessità di **fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie**;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di **conoscere il valore generato dall'organizzazione** ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

## Le Linee Guida ministeriali individuano le seguenti finalità specifiche del bilancio sociale



- ✓ fornire a tutti gli stakeholder un **quadro complessivo delle attività svolte, della loro natura e dei risultati dell'ente**;
- ✓ aprire un processo interattivo di **comunicazione sociale**;
- ✓ favorire **processi partecipativi** interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per **ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder**;
- ✓ **dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento** assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le **aspettative degli stakeholder** e indicare gli **impegni assunti nei loro confronti**;
- ✓ rendere conto del **grado di adempimento degli impegni in questione**;
- ✓ esporre gli **obiettivi di miglioramento** che l'ente si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle **interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera**;
- ✓ rappresentare il **"valore aggiunto"** creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

# S O M M A R I O

1

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA  
REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

2

INFORMAZIONI GENERALI SULLA  
SEZIONE

3

STRUTTURA, GOVERNO E  
AMMINISTRAZIONE DELLA SEZIONE

4

PERSONE CHE OPERANO PER LA  
SEZIONE

5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ DELLA  
SEZIONE

6

SITUAZIONE ECONOMICA E  
FINANZIARIA DELLA SEZIONE

7

ALTRÉ INFORMAZIONI  
INDICATORI DI IMPATTO SOCIALE

8

MONITORAGGIO SVOLTO  
DALL'ORGANO DI CONTROLLO

# 1

## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Come previsto dall'art. 14 del D.Lgs 117/2017 la Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano ha l'obbligo di redigere il Bilancio Sociale per l'anno 2024.

Il presente bilancio sociale è stato redatto utilizzando quale riferimento metodologico il Decreto Ministeriale 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019.

In termini operativi, il documento è stato elaborato seguendo anche:

- i dati statistici estrapolati dalla piattaforma della sede centrale del CAI;
- l'attività svolta dalle Commissioni, Scuole e Gruppi della Sezione attraverso gli i Qualificati e Titolati e in generale i Soci Volontari del Sodalizio.
- i rendiconti relativi agli anni 2022 e 2023 regolarmente approvati dalla Assemblea dei Soci.

## 2

## INFORMAZIONI GENERALI SULLA SEZIONE

### LA STORIA

"Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano - O.D.V. C.A.I. - Antonio Locatelli" con denominazione abbreviata "CAI Sezione di Bergamo - O.D.V.", con sede in Bergamo, via Pizzo della Presolana n.15, iscritta al Registro Imprese di Bergamo con codice fiscale 80004970168 e con n. BG-127597 R.E.A. (Partita Iva 00850300161), iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.237, già iscritta al Registro Regionale del Volontariato Sezione di Bergamo al n.72.

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Organizzazione di Volontariato ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 117/2017.

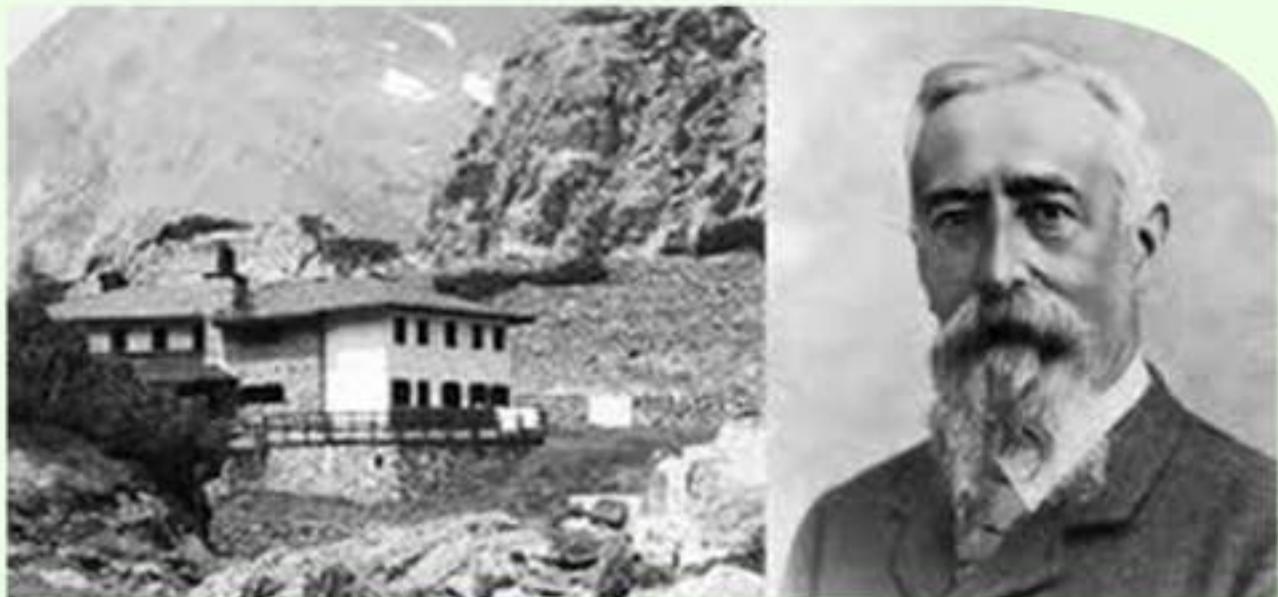
*L'Associazione, con iniziative di interesse locale e generale, svolge la sua attività principale nel territorio della Provincia di Bergamo ed esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia; essa non ha scopi di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale e ha durata illimitata.*

L'associazione è stata fondata il 4 maggio 1873, nata per iniziativa di alcuni naturalisti tra cui l'ing. Antonio Curò ed il dottor Matteo Rota, con lo scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne e la difesa del loro ambiente naturale, è una Sezione del Club Alpino Italiano (CAI) e pertanto, aderendo alle modalità di attuazione degli scopi stabiliti dal CAI, uniforma il proprio Statuto ed il proprio Regolamento sezionale allo Statuto ed al Regolamento Generale del CAI; inoltre opera in armonia con gli stessi e con le delibere dell'Assemblea dei Delegati e dei Soci.

**Gli iscritti all'Associazione sono di diritto Soci del CAI.**

Con l'approvazione della Riforma del Terzo settore D. Lgs. 117/2017 la Sezione di Bergamo del CAI, con Assemblea Straordinaria del 27/3/2021, ha approvato il nuovo Statuto che recepisce le indicazioni della citata legge.

In data 12/12/2022 l'associazione è stata iscritta al RUNTS nella sezione ODV al n° 85822 di repertorio, nel settore Organizzazioni di Volontariato.

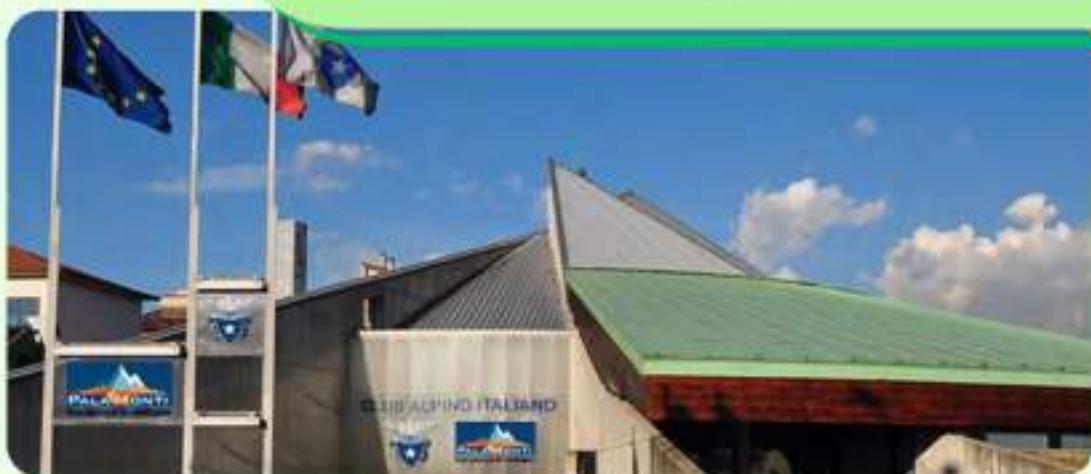


**Il primo Presidente, anno 1873: Antonio Curò**



**L'attuale Presidente, anno 2024: Dario Nisoli**

Il **Palamonti**, una casa per le montagne in città, aperta a tutti, ospita, tra le altre: l'importante **Biblioteca della Montagna** con quasi 10.000 volumi dei quali alcuni di valore storico e che fa parte della rete bibliotecaria bergamasca e quindi fruibile a tutti i Soci e Cittadini; la **palestra di arrampicata**, una delle prime realtà per l'avvicinamento all'alpinismo e alla formazione dei giovani; appositi **spazi per serate culturali e di formazione**; il **Rifugio in Città**, luogo di aggregazione e socialità.



La Sezione è proprietaria di Rifugi Alpinistici sulle Orobie bergamasche, veri e propri presidi culturali, ambientali, educativi e di amicizia condivisa.

Inoltre, insieme alle proprie sottosezioni e ad altri enti ed associazioni sul territorio, svolge un importante lavoro di interventi sulla fitta rete dei sentieri che costituiscono l'elemento portante dell'attività alpinistica, escursionistica e naturalistica nelle Alpi Orobie con 597 percorsi con segnavia CAI per un totale di 3050 chilometri.



La Sezione pubblica un "ANNUARIO", sintesi dell'attività alpinistica e culturale e il periodico online "Le Alpi Orobiche", trimestrale che registra momenti e appuntamenti della vita sezionale, disponibili gratuitamente.

# 2024

Nell'anno 2024 si è regolarmente svolta tutta la tradizionale attività sociale del nostro sodalizio, sia per quanto riguarda le proposte rivolte direttamente a Soci e non Soci (come le uscite in ambiente, i corsi di formazione, gli incontri di divulgazione e le serate culturali) sia per l'impegno a valorizzazione e tutela dell'ambiente (come la manutenzione di sentieri e rifugi, ma anche l'attenzione ai temi ambientali che impattano sul territorio bergamasco).

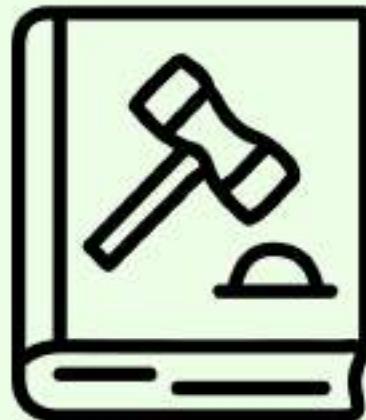
Ricordiamo alcuni eventi e impegni di cui ci siamo occupati, mentre rimandiamo alle relazioni delle singole Commissioni, Scuole e Gruppi il dettaglio delle attività, tra i tanti:

- il Convegno "Bambine e Bambini in Montagna", al Palamonti;
- la giornata "Sicuri sulla Neve", sul Monte Pora;
- i Convegni "I cambiamenti climatici e il sistema forestale" e "Il cambiamento climatico e l'agricoltura in montagna", al Palamonti;
- l'attenta analisi negli sviluppi del progetto "Comprensorio Colere-Lizzola";
- le numerose collaborazioni con scuole di ogni ordine e grado per l'accompagnamento degli alunni in montagna;
- il corso per la formazione di nuovi accompagnatori sezionali di Alpinismo Giovanile.



Sempre molto seguiti ed apprezzati sono stati anche i numerosi corsi proposti: dall'alpinismo allo scialpinismo, speleologia, alpinismo giovanile ed arrampicata, sci alpino e sci di fondo...

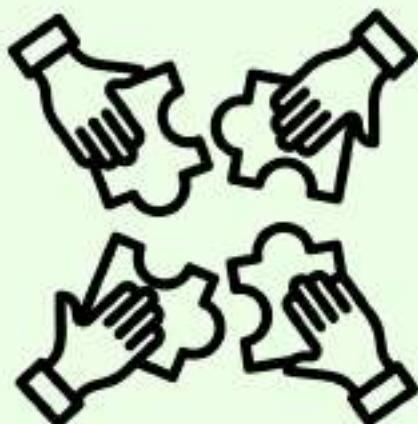
## LO STATUTO



**L'Associazione ha per scopo, anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni aventi analoghe finalità, di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane ed in particolare di quelle lombarde, e la difesa del loro ambiente naturale,** persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni di cui alle lettere e), f), i), k), t), y) aventi ad oggetto:

1. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
2. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
3. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
4. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
5. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
6. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nel presente articolo purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi e la cui individuazione potrà essere successivamente operata da parte dell'Organo di Amministrazione.



## LE ATTIVITÀ

**Per conseguire gli scopi sociali l'Associazione, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri Soci e volontari, insieme all'attività professionale dei due dipendenti, si propone di:**

- a) incoraggiare studi, ricerche, esplorazioni in ogni campo, tanto scientifico che pratico per le montagne e l'ambiente alpino e pubblicare monografie alpinistiche e sciistiche, guide itinerarie, manuali, notiziari informativi;
- b) facilitare le ascensioni e le escursioni alpine realizzando e mantenendo in efficienza rifugi, bivacchi, sentieri ed altre opere alpine anche in collaborazione con le Sezioni consorelle competenti;
- c) organizzare iniziative e attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- d) utilizzare gli immobili di proprietà sociale costituiti dai Rifugi Alpinistici ed Escursionistici come presidio di cultura e pubblica utilità per la salvaguardia dell'uomo, natura, biodiversità, paesaggio e ambiente in montagna, e così per lo svolgimento di attività didattiche, formative, sociali, soccorso, ricreative e sportive in montagna;
- e) organizzare e gestire corsi di educazione e formazione per le attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- f) provvedere alla formazione di istruttori ed accompagnatori per lo svolgimento delle attività di cui alle lettere c) e d);
- g) provvedere alla sede sociale del Palamonti, alla biblioteca ed all'archivio cartografico, fotografico e cinematografico;
- h) promuovere attività culturali quali conferenze, dibattiti, proiezioni e mostre;
- i) promuovere iniziative tese alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale, ed alla sostenibilità culturale, sociale, generazionale, economica, turistica, sportiva ed artistica delle montagne;

- l) organizzare, anche in eventuale collaborazione con le Sezioni consorelle, idonee iniziative tecniche e culturali per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonchè a collaborare con il C.N.S.A.S. al soccorso di persone in stato di pericolo e al recupero di vittime;
- m) rendersi disponibile a collaborare, nei limiti della propria competenza ed organizzazione tecnica, ad iniziative di protezione civile;
- n) pubblicare il periodico sezionale e l'Annuario dei quali è proprietaria;
- o) partecipare ed aderire, se opportuno, ad Associazioni con scopi similari affini od utili ai propri;
- p) promuovere la condivisione della cultura delle diversità per l'inserimento di persone con disabilità nel tessuto sociale e nella nostra Associazione;
- q) promuovere ogni altra attività che a giudizio del Consiglio Direttivo corrisponda alle finalità del CAI, oltre ad eventuali opere ai fini sociali, filantropiche, di solidarietà e di valorizzazione a favore delle popolazioni montane sotto forma di volontariato.



## IL CONTESTO

Il Club Alpino Italiano Sezione di Bergamo è una libera associazione in ambito provinciale che, come recita l'articolo 1 del suo Statuto, «ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale».

Il CAI nazionale si configura come un ente di diritto pubblico non economico, mentre tutte le sue strutture territoriali (Sezioni, Raggruppamenti Regionali e Provinciali) sono soggetti di diritto privato.

L'associazione è costituita dai Soci della Sezione di Bergamo e delle Sottosezioni sul territorio di competenza della Sezione: i soci volontari, tra i quali ci sono soci titolati e qualificati, partecipano e sviluppano specifiche attività nelle diverse Commissioni, Scuole e Gruppi della Sezione e delle sottosezioni, anch'esse con proprie Commissioni e Scuole.

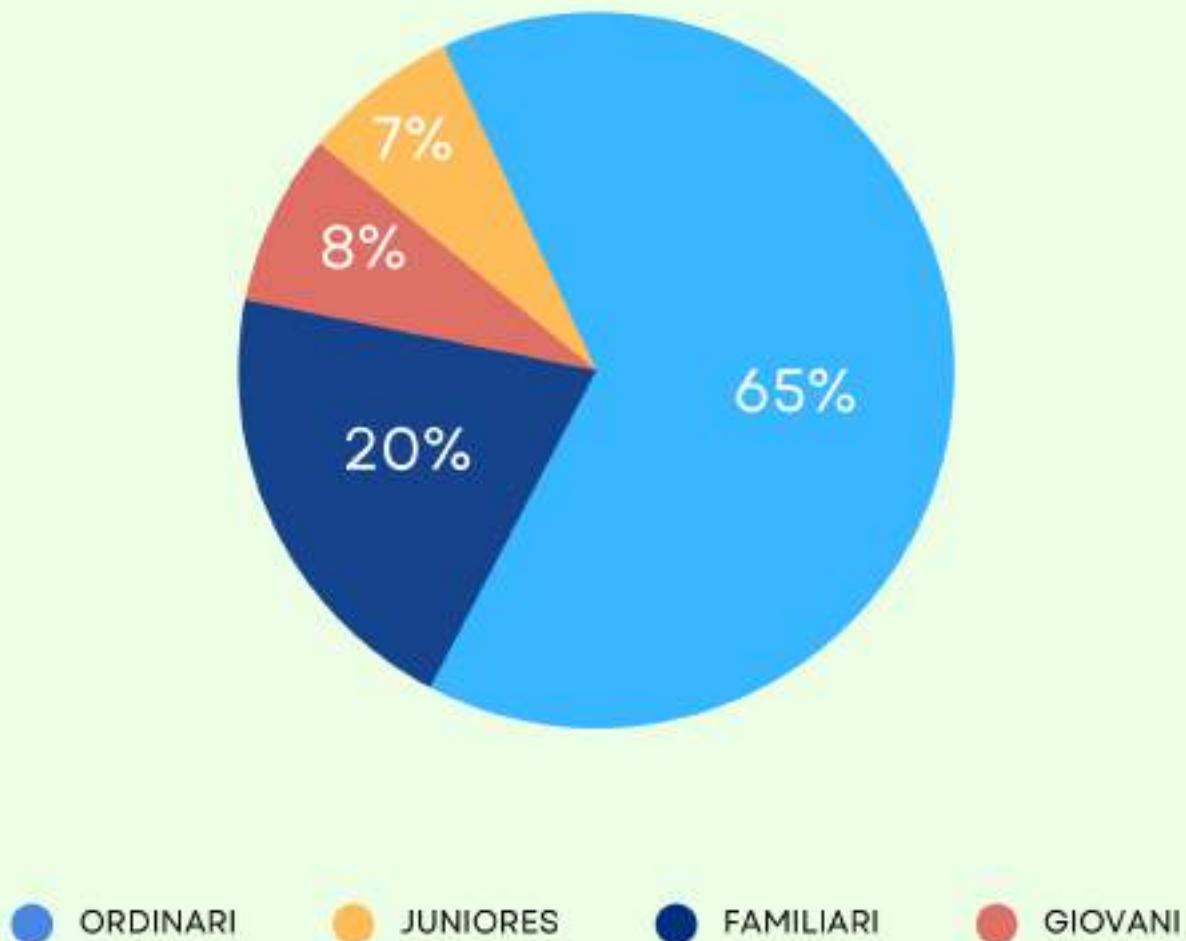
I progetti, sviluppati ed elaborati dai volontari, veri esperti e specialisti nelle diverse competenze, rappresentano un esempio di multidisciplinarietà per la montagna e per le sue genti, per la salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni di cultura e natura e l'impegno rivolto alla educazione e formazione delle giovani generazioni.



Oltre 480 Soci attivi nell'ambito della sola Sezione, tra cui circa 200 titolati e qualificati negli specifici ambiti di attività del sodalizio.

La Sezione, incluse Sottosezioni, per l'anno sociale 2024 conta 11308 Soci, così suddivisi:

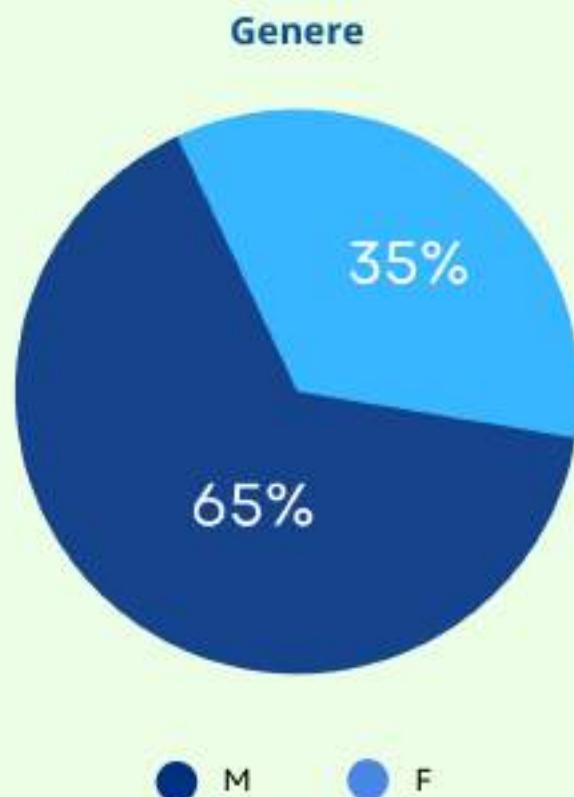
Ripartizione per categoria



Dato aggregato di Sezione e Sottosezioni

A questi si aggiungono 4 Soci benemeriti

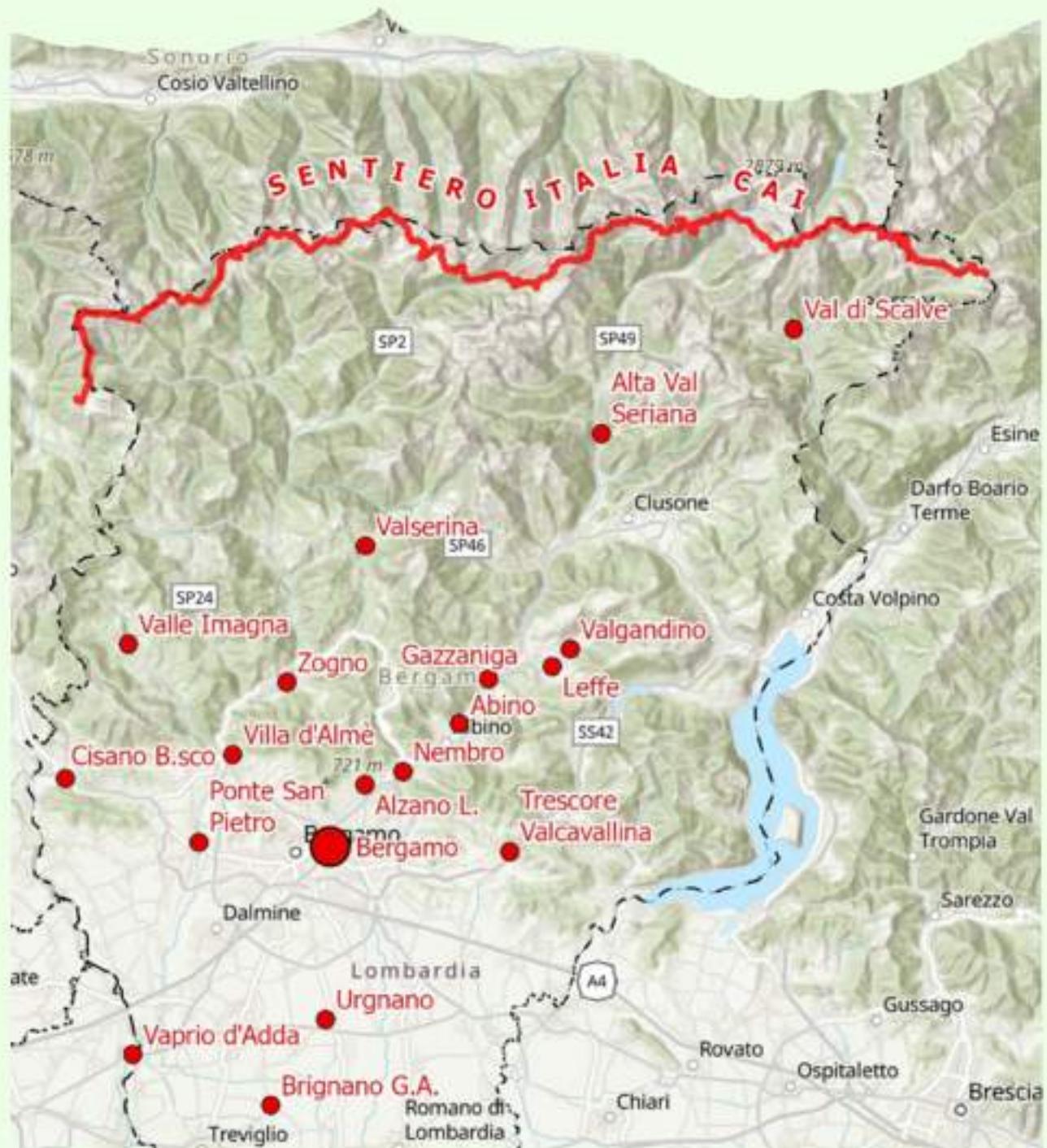
**Suddivisione per genere, tra Socie e Soci:**



Dato aggregato di Sezione e Sottosezioni



## Ambito territoriale:



La carta rappresenta il tratto del Sentiero Italia CAI sul territorio bergamasco; i puntini rossi rappresentano le sedi di Sezione e Sottosezioni sul territorio.

## AMBITI OPERATIVI

Il CAI centrale possiede l'importante ruolo, con le sue commissioni centrali, di orientare progetti, distribuire contributi su tutto il territorio nazionale per incentivare la formazione dei titolati e qualificati, per diffondere la conoscenza e la sicurezza in montagna.

In ambito sezionale grazie all'operato di Commissioni, Scuole e Gruppi si realizzano corsi e aggiornamenti continui, nonché molteplici attività che caratterizzano la Sezione e le Sottosezioni.

### Le Commissioni

- Commissione **alpinismo giovanile**
- Commissione **amministrativa**
- Commissione **annuario**
- Commissione **alpinismo**
- Commissione **biblioteca**
- Commissione **Cai-Lab Comunicazione**
- Commissione **ciclo escursionismo**
- Commissione **cultura**
- Commissione **escursionismo**
- Commissione **legale**
- Commissione **medica**
- Commissione **notiziario "Le Alpi Orobiche"**
- Commissione **rifugi**
- Commissione **sci alpinismo**
- Commissione **sci alpino**
- Commissione **sci di fondo**
- Commissione **sentieri**
- Commissione **tutela ambiente montano**
- **Coordinamento bergamasco alpinismo giovanile**
- **Coordinamento sottosezioni**
- **Gruppo Palamonti Servizi**

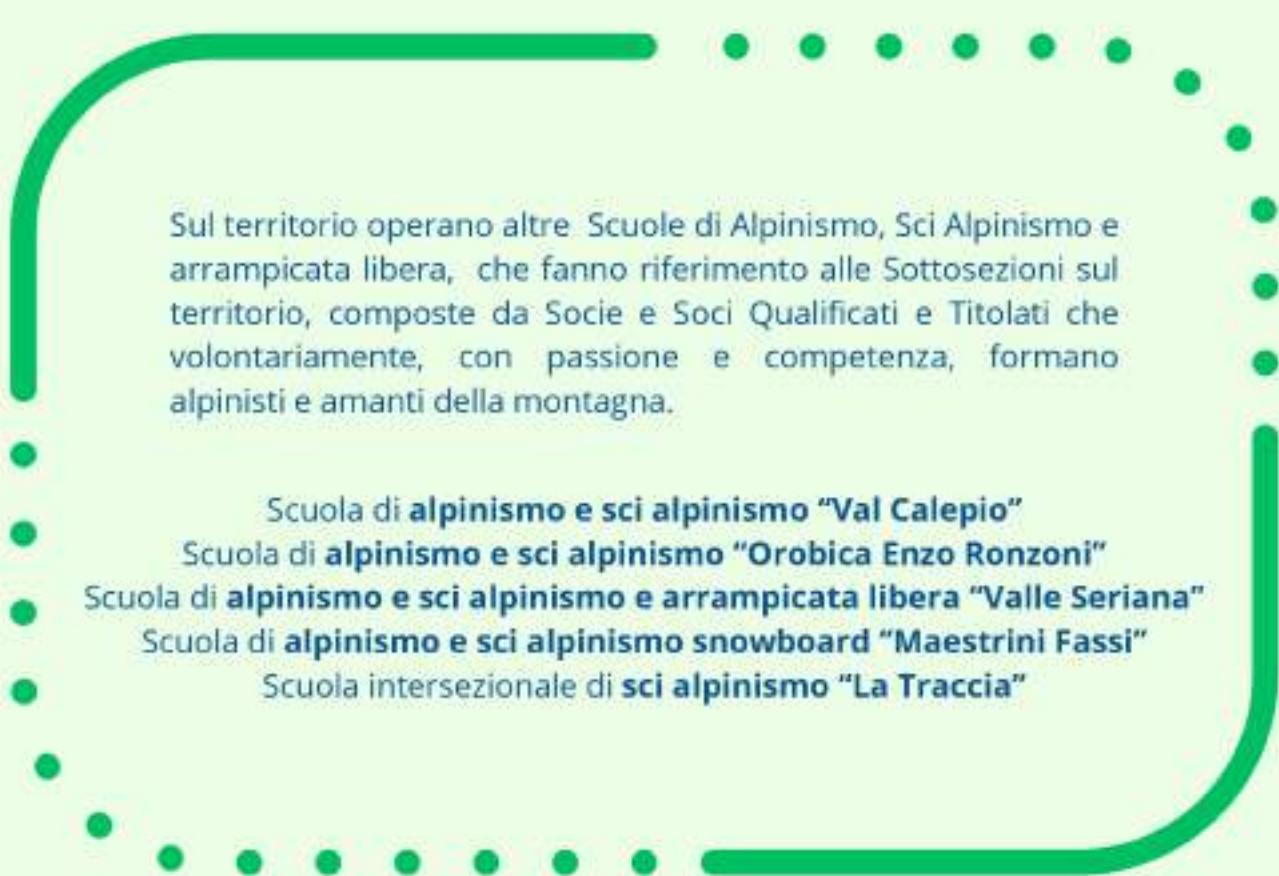
## Le Scuole

- **Coordinamento Scuole per la Montagna (CSM)**
- Scuola bergamasca di alpinismo giovanile "Alpi Orobie"
- Scuola di alpinismo "Leone Pellicioli"
- Scuola di escursionismo "Giulio Ottolini" (*attualmente sospesa*)
- Scuola di sci alpinismo "Bepi Piazzoli"
- Scuola di Speleologia "Speleo Club Orobico"

## I Gruppi

- Gruppo Juniores
- Gruppo Montagna per tutti "Filippo Ubbiali"
- Gruppo Seniores "Enrico Bottazzi"
- Gruppo Speleo Club Orobico

### Gruppo Territoriale CAI Valcalepio



Sul territorio operano altre Scuole di Alpinismo, Sci Alpinismo e arrampicata libera, che fanno riferimento alle Sottosezioni sul territorio, composte da Socie e Soci Qualificati e Titolati che volontariamente, con passione e competenza, formano alpinisti e amanti della montagna.

Scuola di alpinismo e sci alpinismo "Val Calepio"

Scuola di alpinismo e sci alpinismo "Orobica Enzo Ronzoni"

Scuola di alpinismo e sci alpinismo e arrampicata libera "Valle Seriana"

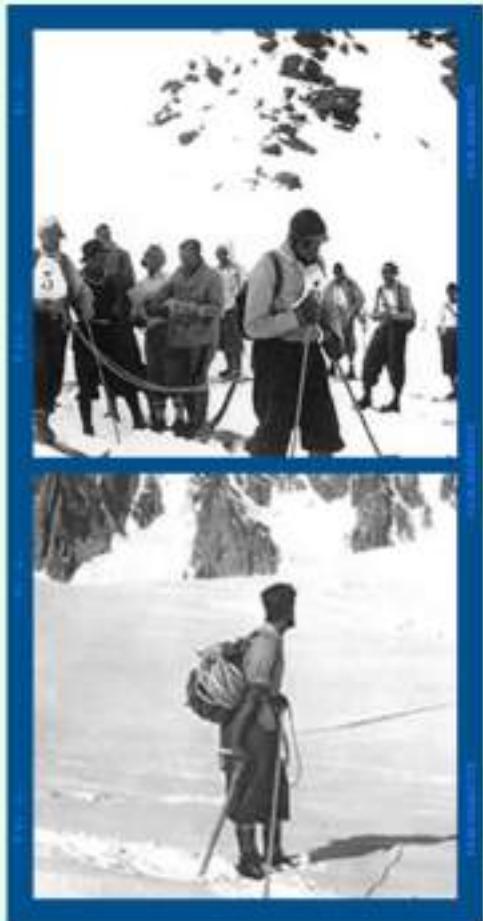
Scuola di alpinismo e sci alpinismo snowboard "Maestrini Fassi"

Scuola intersezionale di sci alpinismo "La Traccia"

## Trofeo Parravicini

Non possiamo dimenticare il Trofeo Parravicini: il primo risale al 1936, importante evento nazionale (e non solo) a cadenza annuale, interrotto nel tempo soltanto a causa di cattive condizioni meteo o dei conflitti bellici.

Oggi è organizzato dalla ASD Sci CAI Bergamo in collaborazione con il CAI Bergamo.



*IERI e OGGI*



### SCI CAI BERGAMO ASD

*Giovanni Mascadri (Presidente), Luca Pirola (Vicepresidente), Angelo Diani (Segretario), Andrea Sartori, Lucio Azzola, Mauro Colosio, Mario Meli, Massimo Miot.*

*Referente per il Consiglio CAI BG: Francesco Accetta*

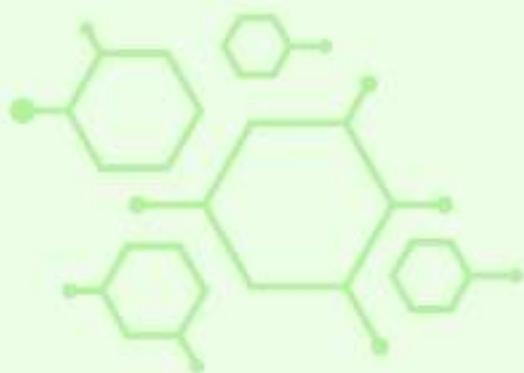
### 3

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELLA SEZIONE

### ORGANI SOCIALI

La struttura di Governance della Sezione è così formata:

- L'Assemblea dei Soci**
- Il Consiglio Direttivo**
- Il Presidente**
- Il Comitato di Presidenza**
- L'Organo di Controllo**



La Sezione non ha nominato il Collegio dei Probiviri; le eventuali controversie sono gestite per statuto come segue:

*Le controversie che dovessero sorgere fra i Soci o fra i Soci ed organi della Associazione e relative alla vita dell'Associazione stessa, sono giudicate e decise secondo le competenze previste da Regolamento disciplinare del CAI*

## L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Associazione; essa rappresenta tutti i Soci e le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissidenti.

L'Assemblea dei Soci:

a) approva la relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo;  
b) approva i rendiconti annuali;  
c) delibera su ogni altra questione che venga proposta dal Consiglio Direttivo o da una mozione scritta e firmata da almeno duecento Soci depositata presso la sede sociale almeno dieci giorni prima dell'Assemblea.

Non può partecipare alle delibere chi nelle stesse ha un interesse economico;

d) delibera sull'alienazione o la costituzione di vincoli reali sugli immobili;  
e) determina annualmente per le diverse categorie dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, la quota di ammissione e la quota associativa annuale, a valere per l'anno successivo, per la parte eccedente la misura minima fissata dalla Assemblea dei Delegati;  
f) delibera sui contributi straordinari da porre a carico dei Soci, con vincolo di destinazione per finalità istituzionali;  
g) nomina e revoca del Consiglio direttivo e dell'Organo di controllo;  
h) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;  
i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;  
l) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;  
m) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;  
n) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;  
o) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

| NOMINATIVO              | DATA ELEZIONE | DATA SCADENZA  |
|-------------------------|---------------|----------------|
| Francesco Accetta       | 2023          | Assemblea 2026 |
| Francesca Allievi       | 2022          | Assemblea 2025 |
| Franco Bertocchi        | 2023          | Assemblea 2026 |
| Damiano Carrara         | 2023          | Assemblea 2026 |
| Giovanni Cugini         | 2023          | Assemblea 2026 |
| Gigliola Erpili         | 2023          | Assemblea 2026 |
| Mina Maffi              | 2023          | Assemblea 2026 |
| Paolo Valoti            | 2024          | Assemblea 2027 |
| Giammaria Monticelli    | 2022          | Assemblea 2025 |
| Stefano Morosini        | 2023          | Assemblea 2026 |
| Donato Musci            | 2024          | Assemblea 2027 |
| Carolina Paglia         | 2022          | Assemblea 2025 |
| Maria Cristina Persiani | 2024          | Assemblea 2027 |
| Laura Piccinelli        | 2023          | Assemblea 2026 |
| Nevio Oberti            | 2022          | Assemblea 2025 |
| Davide Orlandi          | 2023          | Assemblea 2026 |
| Vittorio Rodeschini     | 2024          | Assemblea 2027 |
| Valentino Poli          | 2023          | Assemblea 2026 |

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione e si compone di 19 componenti eletti tra i Soci con le modalità fissate dallo statuto della Sezione; essi durano in carica tre anni. Il mandato può essere rinnovato una prima volta e potrà essere ulteriormente rinnovato dopo almeno un anno di interruzione.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo le limitazioni contenute nello statuto della Sezione o nello statuto e nel Regolamento Generale del CAI.

Sono compiti specifici del Consiglio Direttivo:

- a) stabilire il programma di attività dell'Associazione e dare corso alla sua attuazione;
- b) convocare l'Assemblea dei Soci fissando i termini per le votazioni delle cariche sociali;
- c) redigere il rendiconto annuale, il bilancio preventivo e formulare la relazione di missione;
- d) proporre all'Assemblea la quota associativa annuale e la quota di ammissione nonchè controllare la regolarità dei versamenti delle quote associative;
- e) deliberare eventuali variazioni al bilancio preventivo;
- f) gestire le attività patrimoniali e finanziarie dell'Associazione;
- g) conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- h) ratificare i provvedimenti adottati in caso di necessità e urgenza, dal Comitato di Presidenza o dal Presidente;
- i) deliberare sulle domande di ammissione di nuovi Soci;
- l) assumere provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci;
- m) conferire incarichi professionali;
- n) istituire o sciogliere Commissioni tecniche, Gruppi di Soci od incaricare Soci per lo svolgimento di determinate attività sociali;
- o) approvare e/o modificare il Regolamento Sezionale nonchè tutti i regolamenti redatti per lo svolgimento di ogni attività sociale;
- p) sciogliere Commissioni e Gruppi di Soci con effetto anche immediatamente esecutivo nel caso di violazione delle norme statutarie o dei propri regolamenti;
- q) deliberare la costituzione o lo scioglimento di Sottosezioni;
- r) approvare i regolamenti delle Sottosezioni;
- s) approvare e coordinare il programma annuale delle attività delle Commissioni, dei Gruppi di Soci e delle Sottosezioni;
- t) autorizzare le Sottosezioni, i Gruppi di Soci e le Commissioni a reperire fonti di finanziamento diverse da quelle assegnate dall'Associazione;
- u) concedere il Patrocinio o la partecipazione dell'Associazione ad attività promossa da Enti od Associazioni esterne;
- v) segnalare al CAI Centrale e Regionale, ove richiesti, i nominativi di propri Soci disponibili allo svolgimento di incarichi in sede nazionale e regionale;
- w) proclamare i Soci venticinquennali, cinquantennali e sessantennali;
- z) stabilire i termini di apertura del seggio elettorale, nominare la Commissione Verifica Poteri all'Assemblea e la Commissione per la raccolta della adesione dei Soci disponibili ad assumere incarichi sociali.

## IL PRESIDENTE

| NOMINATIVO   | DATA ELEZIONE | DATA SCADENZA  |
|--------------|---------------|----------------|
| Dario Nisoli | 2023          | Assemblea 2026 |

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione; convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato di Presidenza.

Il Presidente firma con il Tesoriere i bilanci ed i diversi titoli di pagamento; dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo coadiuvato dal Segretario e dai componenti del Comitato di Presidenza.

## IL COMITATO DI PRESIDENZA

| NOMINATIVO                           | DATA ELEZIONE | DATA SCADENZA  |
|--------------------------------------|---------------|----------------|
| Dario Nisoli - Presidente            | 2023          | Assemblea 2026 |
| Damiano Carrara - Vicepresidente     | 2023          | 2024           |
| Mina Maffi - Vicepresidente          | 2023          | 2024           |
| Davide Orlandi - Vicepresidente      | 2023          | 2024           |
| Giammaria Monticelli - Tesoriere     | 2023          | 2024           |
| Maria Cristina Persiani - Segretario | 2023          | 2024           |
| Valentino Poli - Vicetesoriere       | 2023          | 2024           |

La Sezione ha istituito il Comitato di Presidenza a norma dell'art. 25 dello statuto sociale; è composto dal Presidente, dai Vice Presidenti, dal Tesoriere, dal Segretario e dal vice Segretario e dal vice Tesoriere.

Il Comitato di Presidenza è convocato dal Presidente per predisporre l'ordine del giorno da porre all'attenzione del Consiglio Direttivo, nonché per deliberare su questioni urgenti.

## L'ORGANO DI CONTROLLO

| NOMINATIVO      | DATA ELEZIONE | DATA SCADENZA  |
|-----------------|---------------|----------------|
| Licia Arsuffi   | 2022          | Assemblea 2025 |
| Luigi Burini    | 2022          | Assemblea 2025 |
| Antonio Deretti | 2022          | Assemblea 2025 |

L'Organo di Controllo, anche monocratico, deve essere nominato quando vengono superati i limiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

## COMMISSIONI

### ALPINISMO GIOVANILE

**Stefano Rota** AAG (Presidente), Maurizio Baroni AAG (vice presidente), Dario Nisoli AAG (segretario), Mattia Grisa ASAG (tesoriere), Massimo Adovasio AAGE (addetto Stampa)

AAG componenti di commissione: Corna Maurizio, Mirko Offredi

ASAG componenti di commissione: Rota Oscar, Campana Claudio, Moretti Maia Rosa, Ricci Massimiliano, Rota Guglielmo, Elena Rossoni

Collaboratori di commissione: Bresciani Alessandro, Biffi Giulia, Greta Pandini, Butte Riccardo, Marta Rota Graziosi, Gennaro Palazzo

Referente per il Consiglio: Dario Nisoli

L'anno 2024 è iniziato con il corso sci Junior dedicato ai piccoli sciatori ( 5 - 15 anni) presso il comprensorio spiazzi di gromo 31 allievi iscritti

A seguire si è avviato il 22° corso AG , 11 uscite in ambiente con ragazzi dai 7 a 17 anni, inoltre quest'anno si è svolto a Gandino un raduno di Ag presso il monte farno dove i ragazzi hanno partecipato con entusiasmo alle attività organizzate, in collaborazione con il soccorso Alpino e unità cinofile di ricerca

Si è fatto attività con le scuole con circa 50 ragazzi in ambiente, e attività didattiche presso le loro sedi.

## AMMINISTRATIVA

**Mina Maffi (Coordinatore),** Alberto Carrara, Enrica Legramandi, Damiano Carrara, Giovanni Castellucci, Tino Palestra

*Componenti di diritto, Organo di Controllo;* Luigi Burini, Antonio Deretti, Licia Arsuffi; il Presidente della Sezione Dario Nisoli, il Tesoriere della Sezione Giammaria Monticelli

Referente in Consiglio: Mina Maffi, Giammaria Monticelli

La Commissione Amministrativa è composta da un gruppo di volontari e dai componenti di diritto; come di consueto ha svolto la propria attività in presenza o da remoto. L'attività realizzata nel corso del 2024 è stata intensa per le molteplici attività del Sodalizio realizzate attraverso le varie Commissioni Scuole e Gruppi. Abbiamo supportato la gestione delle attività di carattere amministrativo, gestionale e contrattuale, affiancando, per quanto di competenza, il Comitato di presidenza e il Consiglio Direttivo. Anche quest'anno la Sezione deve redigere il Bilancio Sociale come previsto dal Codice Terzo settore; proseguono le attività di rilevazione dei dati per la predisposizione di tale documento per rappresentare compiutamente la complessa e articolata attività della nostra Sezione.

Abbiamo partecipato alla predisposizione di accordi e convenzioni, alla definizione dei rapporti contrattuali per la gestione del Rifugio in città; partecipato agli incontri con la Commissione legale, per la definizione di questioni afferenti la specifica attività istituzionale; collaborato con la segreteria e la Commissione Rifugi per la definizione di accordi con enti privati e pubblici.

## ANNUARIO

**Giancelso Agazzi (Coordinatore),** Lucio Azzola, Graziella Boni, Patrizia Cimberio (progetto grafico), Antonio Corti, Michela Dezza, Alessandra Gaffuri, Lino Galliani, Enrico Nava, Graziella Somenzi  
Referente per il Consiglio: Orlandi Davide

Il Comitato di Redazione dell'Annuario Sezionale si è riunito una quindicina di volte.

Il lavoro del gruppo è consistito nella raccolta del materiale e nella correzione dei vari articoli.

Il progetto grafico è stato realizzato da Patrizia Cimberio.

La pubblicazione è stata presentata ufficialmente pressa la sala convegni del Palamonti mercoledì 18 settembre 2024.

## BIBLIOTECA

Ezio Rizzoli (Presidente), Luciano Gilardi (Vicepresidente)

Componenti di commissione: Giuliano Angeloni, Mario Giacinto Borella, Liliana Fracassetti, Corrado Manara, Marcello Manara.

Collaboratori della Biblioteca: Tomaso Basaglia, Carlo Benaglia, Adalberto Calvi, Leonardo Locatelli, Fulvio Pecis, Massenzio Salinas, Michele Salone, Francesco Zani.

Referente per il Consiglio: Francesca Allievi

Partecipazione all'inaugurazione della mostra dedicata al pittore Carlo Bossoli al Museo d'Arte di Mendrisio, dove erano esposti alcuni quadri prestati dal Cai di Bergamo .

Partecipazione alla presentazione del libro "Il K2 di Vittorio Lombardi" prodotto da Achille Piacentini che ha elaborato documenti, conservati presso l'archivio della sezione CAI di Bergamo.



## CAI-Lab COMUNICAZIONE

**Davide Orlandi (Presidente), Dario Nisoli, Laura Oggioni, Redazione Le Alpi Orobiche**

Referente per il Consiglio: Dario Nisoli

La comunicazione, soprattutto on line, è sempre più importante per far conoscere le proprie iniziative. La commissione nel 2024 ha collaborato alla realizzazione delle varie locandine per uscite e eventi organizzate dalle commissioni del CAI Bergamo. Tiene aggiornati i contenuti del sito [www.caibergamo.it](http://www.caibergamo.it), la pagina Facebook e il profilo Instagram della sezione. La presenza poi fisica alle più importanti manifestazioni locali per il tempo libero contribuisce a suscitare interesse e ad avvicinare giovani e meno giovani alle attività della Sezione. All'interno della commissione trova spazio la Redazione del periodico sezionale *Le Alpi Orobiche* che con professionalità e impegno ricerca, prepara e dà forma al trimestrale online della sezione disponibile sul sito.



## CICLOESCURSIONISMO

**Cesare Adobati (Presidente), Valter Airoldi (Vicepresidente), Luca Armanni (Segretario)**

Consiglieri: Tiberio Luigi Magni, Ugo Spiranelli, Giovanni Battista Stefanoni, Claudio Marri, Samuele Petrò, Ernesto Chiari, Angelo Barreca.

Referente per il Consiglio: Giovanni Cugini

Tante le proposte e iniziative messe in campo anche quest'anno dalla nostra Commissione Cicloescursionismo, grazie alla realizzazione del calendario condiviso, con ben 28 cicloescursioni, proposte che spaziano dalle Orobie alle Alpi, ma anche percorsi di pianura e le ormai classiche uscite sulla riviera Ligure. A febbraio la nostra partecipazione alla Fiera dei Territori a Bergamo e un incontro pubblico in Val Brembilla, con il sindaco Damiano Zambelli, Oliviero Carminati del gruppo sentieri e Claudio Locatelli di MTB in Val Brembana, sul tema "Condividi il sentiero". Durante tutto l'anno una serie di serate al Palamonti, su grandi avventure in mtb, grazie a Tiberio Magni e tutti i relatori intervenuti, ma anche serate dedicate all'etica e cultura del cicloescursionismo. Abbiamo inoltre partecipato alla raccolta fondi per una "casa della montagna" di Penás in Bolivia, somma interamente versata sul C.C dedicato e condivisa l'iniziativa solidale "La pedalata di Babbo Natale" promossa da A.R.I.B.I e MTB Stezzano, a scopo benefico per i piccoli del reparto pediatrico del Papa Giovanni XXIII e per gli ospiti della casa di riposo Carisma...la solidarietà fa parte del grande cuore del CAI.



## CULTURA

**Claudio Malanchini (Presidente),** Giancelso Agazzi (V.Presidente), Francesca Allievi (coordinatrice e referente per il Gruppo "Sentiero dei laghi", Elena Ferri (V.Presidente da maggio 2024) Riccardo Fidanzio, Lino Galliani (Segretario), Luciano Gilardi, Sabrina Menni, Carolina Paglia (V.Presidente fino a maggio 2024), Alessandro Romelli, Gianni Scarfone, Maria Tacchini

Nel 2024 la Commissione Cultura ha proseguito il suo percorso con 11 riunioni, numerosi incontri operativi e varie attività di rilievo. A maggio Carolina Paglia ha lasciato la vicepresidenza, sostituita da Elena Ferri. Il CDS ha riconosciuto l'impegno della Commissione con una targa.

Tra le principali iniziative: il ciclo di incontri ATAF (Aria, Terra, Acqua, Fuoco), la rassegna Montagne di plastica e le collaborazioni con Bergamo Scienza, la rassegna cinematografica Il Grande Sentiero e il progetto Montagna, Sostenibilità e Cambiamento Climatico.

Nel secondo semestre, si sono svolti eventi in collaborazione con la Sezione ANA di Bergamo, una serie di serate per 70° anniversario della salita al K2 e sulla cultura alpina, con conferenze, escursioni e presentazioni di libri. Tra le attività principali: la mostra su Don Alberto De Agostini, l'evento Tempo per scoprire, la redazione della pubblicazione "La frontiera Nord-Linea Cadorna" su richiesta di Corriere della Sera-Gazzetta dello sport.

La Commissione ha rafforzato la sua presenza culturale e sociale, con un impegno continuo per la valorizzazione del territorio e la divulgazione scientifica.

## ESCURSIONISMO

**Morelli Michele (Presidente),** Moraschini Gianluigi, Persiani Cristina, Generali Marco, Cortinovis Paolo, Colombo Mauro, Tadè Valter, Rinaldi Laura, Seronni Bruno, Sartorio Giovanni, Citterio Francesca, Allievi Francesca, Bettoni Michela, Rovida Andrea, Gipponi Osvaldo, Amoroso Emanuele, Nodari Monica, Breno Nicola, Gamba Andrea, Oggioni Laura, Plebani Mirko, Buttarelli Fabio.

L'attività svolta prevede l'organizzazione di un calendario di escursioni: trekking, di più giorni anche, ferrate, escursioni in ambiente innevato. Inoltre durante l'anno vengono organizzate anche momenti formativi che riguardano: avvicinamento in ambiente innevato, avvicinamento alle ferrate. L'obiettivo è quello di fare formazione a chi volesse intraprendere queste tipo di attività. Anche durante le escursioni in calendario organizzate, oltre l'accompagnamento in ambiente, si pone come obiettivo come frequentare la montagna con il massimo della consapevolezza.



## LEGALE

**Tino Palestro** (Presidente), Patrizia Sesini (Segretario), Marco Musitelli, Giambianco Beni, Donatella Costantini, Vittorio Rodeschini, Domenico Lanfranco, Paolo Rosa, Tacchini Ettore, Mario Spinetti, Paolo Lorenzo Gamba.

Referente per il Consiglio: Vittorio Rodeschini

- Esame questione di risoluzione del contratto di affitto di azienda del "Rifugio in Città"/Incontri in sede ai fini conciliativi.
- Esame questione captazione acqua rifugio Antonio Curò al B.
- Esame questione CAI Clusone per esclusione gita. Valutazione della necessità certificato medico.
- Esame questione Unione Bergamasca CAI, in corso.



## MEDICA

**Benigno Carrara (Presidente)**, Vicepresidenti: Adelaide Spinelli e Fiorella Lanfranchi. Segretario: Gege Agazzi. Componenti: Fulvio Sileo, Pierluigi Vaj, Tiziana Negri, Gian Battista Parigi, Fabio Agostinis, Gianni Caso, Marina Malannino, Luca Barcella, Paolo Rossi, Roberto Filisetti, Paolo Zenoni.

Lezioni al corso di Sci-alpinismo SA1 e Snow Board Alpinismo SBA1 scuola Sci-alpinismo "Valle Seriana", al Corso ASAG AlpinGio e all'Accademia Guardia Finanza. Incontri sui temi della salute in montagna, anche in collaborazione con la commissione cultura e Bergamoscienza in sede e in alcuni rifugi. Formazione dei medici e dei pediatri di famiglia e organizzazione di un convegno sul tema di bambini e bambine in montagna, Corso di Educazione sanitaria per soci e non; iniziative all'interno del festival per lo sviluppo sostenibile ASVIS; partecipazione alla giornata dell'ipertensione arteriosa e a iniziative di montagnaterapia. Articoli su Salire e Le Alpi Orobie

## REDAZIONE "LE ALPI OROBICHE"

**Dario Nisoli (Direttore editoriale), Enrico Nava (Direttore responsabile),**  
Maria Corsini (segretaria), Emilia Penati, Giuseppe Calcagnile, Elena Ferri,  
Silvia Battarola.

Referente per il Consiglio: Davide Orlandi

La rivista "Le Alpi Orobiche" giunta al terzo anno di redazione, prosegue il suo cammino confermando il gradimento dei lettori grazie alla parte grafica sempre molto accattivante e le meravigliose fotografie scattate dagli stessi autori degli articoli. In questo anno abbiamo aumentato il numero dei lettori divenuti sempre più digitali e quindi confidenti nella lettura di una rivista totalmente online, facilmente scaricabile su ogni piattaforma e di pratica archiviazione. Abbiamo acquisito affezionati autori che puntualmente ad ogni numero contribuiscono ad arricchire i contenuti, sia di proprie esperienze personali sia di attività sociali perché facenti spesso parte di Commissioni, Scuole, Gruppi o Sottosezioni e questo è per noi linfa vitale per il prosieguo della rivista e per diffondere e condividere la vita Sezionale. Le persone che compongono il team della Redazione editoriale sono molto affiatate e nel corso di questi 3 anni sono nate delle belle relazioni amicali che permettono un ottimo lavoro di squadra e contribuiscono a migliorare il risultato finale. L'augurio è di allargare questo gruppo e accogliete nuove risorse desiderose di farne parte.



## RIFUGI

**Donato Musci** (Presidente), Valerio Bonomi, Giancarlo Bresciani, Fabrizio Carella, Omar Della Valle, Luigi Ferrari, Riccardo Ferrari, Roberto Filisetti, Alberto Gaetani, Giovanni Gervasoni, Donato Guerini, Mario Marzani, Donato Musci, Dario Nisoli, Stefano Piazzoli, Fabrizio Plebani, Roberto Riva, Gianmaria Spinelli, Claudio Zucchelli  
Referenti per il Consiglio: Dario Nisoli, Mina Maffi

Il 2024 è stato un buon anno per i nostri rifugi: le condizioni meteo favorevoli e la buona affluenza hanno garantito ai nostri gestori una buona stagione, nonostante la percorrenza del giro delle Orobie è iniziata tardi a causa della neve persistente nei tratti più elevati.

Nel corso dell'anno sono stati preparati progetti per il bando pro-rifugi del CAI, a cui abbiamo partecipato con il Rifugio Merelli, e per il bando rifugi di Regione Lombardia. Tutti i lavori si sono basati principalmente su adeguamenti normativi e miglioramenti igienico-sanitari, oltre che sulla produzione di energia elettrica pulita.

La commissione si è riunita con continuità durante tutto l'anno, mentre tecnici ed ispettori hanno effettuato diversi sopralluoghi presso i rispettivi Rifugi.

## SCI ALPINISMO

**Mutti Alessandro (Presidente),** Viola Knisel, Viviana Grigolo, Milesi Erika, Pinotti Roberto, Stefano Marcianò, Verri Paolo, Centurelli Matteo, Lorenzo Ghisleni, Federico Ginesi, Perucchini Demetrio, Massimo Mandelli, Loris Cortinovis, David Agostinelli, Michela Milesi, Erica Brusadelli  
Referente per il Consiglio: Damiano Carrara.

Svolte 12 gite da dicembre ad Aprile con buona affluenza di partecipanti, circa 15 per ogni uscita.



## SCI ALPINO

**Sartori Andrea (Presidente),** Bosatelli Nancy (Vicepresidente), Vistoli Erik (Vicepresidente), Candela Alexis (Segretario), Bianchi Luca (Vice Segretario), Accetta Francesco, Bigoni Matteo, Carlessi Kevin, Carminati Mara, Conconi Paola, Correnti Fabio, Di Mauro Vittorio, Miraldi Cesare, Paganoni Francesco, Ripamonti Davide, Salvini Valentina, Sannoner Giorgia, Tomaselli Viviana.  
Referente per il Consiglio: Francesco Accetta

La stagione invernale 2023-2024 è iniziata con abbondanti nevicate, ma il mese di febbraio ha visto una pausa dalle precipitazioni e rialzi delle temperature. Fortunatamente, da inizio marzo, le nevicate sono riprese. La gestione delle iscrizioni alle attività, ormai esclusivamente online, ha semplificato notevolmente il processo, eliminando code e garantendo la disponibilità immediata dei dati per gli organizzatori.

A gennaio, come da tradizione, sono iniziati i corsi collettivi al Passo del Tonale, giunti alla loro 55<sup>a</sup> edizione. Con 325 iscritti, è stata necessaria la gestione di 6 autobus, 37 maestri della Scuola Sci Tonale Presena e 550 ore di lezione, utilizzando più di 1500 skipass. Dopo i corsi, sono partite le gite, con la prima destinazione all'Alpe di Siusi, che ha registrato il tutto esaurito e l'impiego di due autobus. Successivamente, una gita di due giorni a Madonna di Campiglio ha incluso un pernottamento al Rif. Graffer sul Grostè. A metà marzo, una gita in Val di Fassa ha combinato attività sciistica e relax alle Terme di Pozza di Fassa, riscuotendo un ottimo successo.

Le gite al Corvatsch, tra le più apprezzate, hanno visto il tutto esaurito, con il ricorso a due autobus. Durante l'estate, la Commissione ha lavorato alla pianificazione delle attività per la stagione successiva e ha ricevuto un contributo per l'acquisto di nuove divise istituzionali, che hanno permesso di identificare facilmente i membri del gruppo. La stagione è iniziata a dicembre con una gita a Obereggen, molto apprezzata dai partecipanti. Inoltre, il Corso Prima Neve, sempre molto richiesto, ha ricevuto oltre 90 iscrizioni in pochi minuti, confermando l'entusiasmo per le attività organizzate.



## SCI DI FONDO

**Carissoni Chiara (Presidente),** Benedetti Lucio (vicepresidente), Rantucci Danilo (segretario), Andreani Alberto, Benedetti Sergio, Berva Luciano, Bonetti Roberto, Mastalli Umberto, Mattioni Francesca, Miot Massimo, Roncalli Giulio (componenti)  
Referente del Consiglio: Orlandi Davide

L'attività della Commissione sci fondo escursionismo si è svolta tra ottobre 2023 e marzo 2024. Le prime uscite sulla neve si sono svolte in concomitanza con il corso di sci fondo escursionismo che ha visto la partecipazione di circa 12 partecipanti. Le attività si sono aperte con la consueta "serata del fondista" svoltasi al Palamonti e che ha visto una cospicua presenza di partecipanti.

Le uscite sulla neve hanno spaziato dall' Engadina (Maloja, Saint Moritz, Pontresina) al Passo San Bernardino, allo Splügen in Svizzera per toccare centri di sci fondo trentini (Passo Coe, Monte Bondone, Asiago, Passo Lavazè), tutte mete ben apprezzate dai nostri appassionati fondisti.



## SENTIERI

**Riccardo Marengoni (Presidente)**, Consiglieri: Carminati Sergio, Cortinovis Nicoletta, Franzini Graziella, Galli Eliseo, Novali Oscar, Piccinelli Laura, Rossi Dario, Zanga Luca.

Collaboratori: Bendotti Davide, Cassia Francesco, Cioffi Domenico, Colpani Mariella, Deligios Marco, Fracassetti Liliana, Frosio Gian Domenico, Gatto Daniela, Librizzi Fabrizia, Leidi Giovanni, Locati Mario, Lussana Massimiliano, Mainetti Luisa, Marmiroli Leonardo, Mennea Domenico, Pietrobono Monica, Sacchi Luca, Somenzi Graziella, Ubbiali Giovani, Vailati Mario, Villa Cesare, Vismara Maurizio, Zini Domenico.

Referente per il Consiglio: Piccinelli Laura

La C.S. nel 2024 ha visto la partecipazione di circa 30 volontari. Si occupa della cura e progettazione della segnaletica, manutenzione del fondo e contenimento vegetazione, attività queste che sono state limitate fortemente dalle condizioni meteo.

La C.S. si è occupata inoltre del Geoportale sia per quanto riguarda gli aggiornamenti relativi alla percorrenza dei percorsi, sia iniziando a compiere una radicale revisione dei contenuti.

Sono continue poi le collaborazioni con le sottosezioni (Val di Scalve, Trescore) e sezioni (Lovere, Lecco) e con gruppi locali come quelli di Parzanica, Vigolo, Sarnico e Val Taleggio per valorizzazione dei sentieri, con il comune di Valbondione per manutenzione straordinaria dei sentieri e con l'ANPI per la progettazione e posa della segnaletica del sentiero "del Partigiano M. Zeduri". Inoltre la C.S. partecipa al tavolo nato a seguito del protocollo con "Visit Lake Iseo" finalizzato alla valorizzazione della rete escursionistica del Sebino.

Per quanto riguarda la formazione, due componenti hanno partecipato al Corso Regionale della CRLSC CAI Lombardia dedicato ai sentieri (Asola 26-27 ottobre).



## TUTELA AMBIENTE MONTANO

**Danilo Donadoni (Presidente)**, Gennaro Palazzo (segretario), Maria Tacchini, Emanuele Pezzotta, Claudio Malanchini, Laura Oggioni, Marco Caglioni, Michele Leidi, Sabrina Menni, Gianni Scarfone, Carolina Paglia. Referente per il Consiglio: Nevio Oberti

Attualmente sono 11 i componenti della nostra commissione che si trovano ogni primo lunedì del mese in sede per la discussione sui vari problemi di stretta attualità o a lungo termine che si presentano.

Nel 2024, abbiamo con successo collaborato con la Commissione Cultura sezionale aderendo al bando Regionale CAI - Cultura" che con successo ci è stato approvato e finanziato. Il programma di azioni si è sviluppato secondo questi temi:

- Proiezione del film - documentario "Montagne di plastica" di Manuel Camia.
- Organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Bergamo il congresso: "I cambiamenti climatici e il sistema forestale"
- Organizzato un secondo convegno su "Agricoltura di montagna, sostenibilità e cambiamenti climatici", in collaborazione con CEREALIA 2024.
- Un'escursione a carattere naturalistico in alta Valle di Scalve per conoscere la flora speciale della zona.
- Un incontro con i "Castanicoltori di Averara" e in collaborazione con la commissione TAM di Brescia.

Impegno costante sull'attuale progetto di collegamento delle stazioni sciistiche di Lizzola e Colere in un unico comprensorio.



## COORDINAMENTO BERGAMASCO AG

**Michele Ghilardi (Presidente),** Elena Ferri (Vicepresidente), Davide Ferrari (Segretario), Massimo Adovasio, Adrian Corsi, Dario Nisoli, Enrico Baitelli, Enzo Carrara, Fabrizio Vecchi, Alex Bosio, Maurizio Baroni, Stefano Rota, Gianluigi Ruggeri, Daniele Micheli, Aronne Pagliaroli, Stefano Cattaneo, Luciano Maranta, Marina Pezzotta, Roberto Poloni

Referente per il Consiglio: Dario Nisoli

Nell'anno 2024 la Scuola insieme al Coordinamento si è occupata di organizzare e svolgere il 4° Corso ASAG portando alla formazione di 34 nuovi qualificati provenienti da diverse zone della Lombardia. Il corso si è svolto da gennaio a marzo, proseguendo poi con il periodo di tutoraggio. Il 13 ottobre si è svolto nella località Conca del Farno il Raduno Intervallare di Alpinismo Giovanile che ha registrato ben 300 persone tra accompagnatori, ragazzi e proprie famiglie. In questa occasione c'è stata la collaborazione della commissione escursionismo per l'accompagnamento dei genitori, del soccorso alpino, unità cinofila e arcieri per postazioni dimostrative.

## COORDINAMENTO SOTTOSEZIONI

**Valentino Poli (Coordinatore),** Marco Biffi (Albino), Giuseppe Belotti (Valserina), Ermanno Mazzocchi (AltaValle Seriana), Domenico Martino (Ponte San Pietro), Edoardo Gerosa (Alzano Lombardo), Sara Bassani (Trescore Val Cavallina), Marco Generali (Brignano Gera D'Adda), Lorenzo Vistoli (Urgnano), Francesco Panza (Cisano Bergamasco), Domenico Belingheri (Valle di Scalve), Pierantonio Pezzotta (Gandino), Giancamillo Frosio (Valle Imagna), Giordano Santini (Gazzaniga), Giovanna Orlandi (Vaprio D'Adda), Nicola Gasparini (Villa D'Almè), Pietro Gavazzi (Nembro), Silvano Pesenti (Zogno), Angelo Suardi (Leffe).

Nel 2024 è stata ripristinata la Commissione Coordinamento Sottosezioni, sospesa durante il periodo Covid. L'obiettivo è favorire la corretta circolazione delle informazioni e il dialogo tra Sezione e Sottosezioni, creando un tavolo di confronto per condividere competenze e iniziative di successo partecipanti e dal quale possano emergere pareri, suggerimenti, iniziative e progetti comuni. Si intende, con una metafora sportiva, creare una sorta "Centro Sportivo" in cui allenarsi per migliorare il lavoro di squadra, rispettando le peculiarità di ciascuno e aumentando l'efficienza.

Gli obiettivi sono stati riassunti nel Nuovo Regolamento approvato dalla commissione e nel contempo sono stati nominati il Presidente (Valentino Poli, socio sottosezione Albino e Consigliere Sezionale), il Segretario (Sara Bassani, socia e Presidente sottosezione Trescore Valcavallina) e il Referente per il Consiglio di Sezione (Mina Maffi).

Le prime riunioni hanno trattato temi come la Montagna, i suoi frequentatori, le attività sociali e culturali, e le novità fiscali-amministrative oltre che avviate iniziative comuni e proprie di ogni realtà territoriale, prendendo spunto da iniziative del Cai Regionale e Nazionale.

### SCUOLA BERGAMASCA DI ALPINISMO GIOVANILE "ALPI OROBIE"

Enzo Carrara (Direttore), Enrico Baitelli e Fabrizio Vecchi (Vicedirettori), Maurizio Baroni (Segretario), Massimo Adovasio (Vicesegretario), Adrian Corsi, Alex Bosio, Aronne Pagliaroli, Dario Nisoli, Flavia Noris, Gianluigi Ruggeri, Michele Ghilardi, Roberto Poloni, Stefano Cattaneo, Stefano Rota Referente per il Consiglio: Dario Nisoli

Nell'anno 2024 la Scuola insieme al Coordinamento si è occupata di organizzare e svolgere il 4° Corso ASAG portando alla formazione di 34 nuovi qualificati provenienti da diverse zone della Lombardia. Il corso si è svolto da gennaio a marzo, proseguendo poi con il periodo di tutoraggio. Il 13 ottobre si è svolto nella località Conca del Farno il Raduno Intervallare di Alpinismo Giovanile che ha registrato ben 300 persone tra accompagnatori, ragazzi e proprie famiglie. In questa occasione c'è stata la collaborazione della commissione escursionismo per l'accompagnamento dei genitori, del soccorso alpino, unità cinofila e arcieri per postazioni dimostrative.

## SCUOLA DI SCIALPINISMO "BEPI PIAZZOLI"

Direttore: Mutti Alessandro, Vicedirettore: Perucchini Demetrio, Segretario: Argnani Dario  
Referente per il Consiglio: Carrara Damiano

In Nel corso del 2024, la Commissione Scialpinismo ha organizzato un intenso programma di uscite, finalizzato a promuovere la pratica dello scialpinismo e a consolidare le competenze degli appassionati. Il calendario delle attività ha previsto un totale di 16 gite, caratterizzate da una difficoltà crescente e distribuite su diversi territori alpini.

Le uscite hanno riscosso un'ottima adesione, con una partecipazione media di 16 persone per gita. I partecipanti sono stati sia membri provenienti dal tradizionale bacino di utenza della Commissione, sia nuovi appassionati provenienti dal corso base di scialpinismo 2024. Questa sinergia ha favorito un ambiente stimolante e formativo per tutti i livelli di esperienza.

Le escursioni si sono svolte lungo l'intero arco alpino, toccando località di grande interesse e varietà paesaggistica, dalla Valle d'Aosta fino alla Carinzia. L'ampia diversificazione dei percorsi ha permesso di esplorare differenti condizioni nivologiche e ambienti, arricchendo l'esperienza complessiva dei partecipanti.

L'attività della Commissione Scialpinismo nel 2024 si è rivelata estremamente positiva, confermando l'interesse e l'entusiasmo degli appassionati per questa disciplina. La progressione nelle difficoltà e la varietà delle mete hanno consentito ai partecipanti di sviluppare nuove competenze e migliorare la propria autonomia in ambiente alpino.

Si ringraziano tutti gli organizzatori, gli accompagnatori e i partecipanti per l'impegno e la passione dimostrati nel corso della stagione.

### JUNIORES

**Dario Nisoli (Presidente),** Laura Oggioni, Anastasia Presti, Stefano Foresti, Michele Leidi, Filippo Samanni, Ivan Castelli, Davide Perico, Cristian Marciali, Irene Pagani

Referente per il Consiglio: Orlandi Davide

Il gruppo Juniores nasce con l'obiettivo di offrire ai ragazzi nella fascia 18-30 anni uno spazio dove avere possibilità di vivere la propria passione per la montagna in sicurezza e dove poter anche instaurare legami positivi con gli altri partecipanti. Durante il 2024 sono state proposte attività, tra cui escursionismo classico, ferrate, ma anche un'uscita in grotta con gli istruttori del gruppo speleologia. In alcune uscite selezionate sono stati coinvolti anche un ragazzo con disturbo autistico e alcuni ragazzi neomaggiorenni che attualmente sono in carico al servizio penale minorile della Provincia di Monza-Brianza. Tutti i partecipanti hanno accolto in modo molto positivo le proposte, tanto che per il 2025 si è pensato di renderli più attivi favorendone il coinvolgimento nell'organizzazione delle uscite insieme ai referenti già appartenenti al consiglio del Gruppo Juniores.

## MONTAGNA PER TUTTI "FILIPPO UBIALI"

**Adolfo Conti (Presidente)**, Vincenzo Lolli (Vicepresidente), Maurizio Baroni (Segretario e Tesoriere), Brighenti Umberto e Uberti Gianfranco (Consiglieri incaricati per i rapporti con i gruppi), Mario Pesenti (Consigliere incaricato per la programmazione), Maria Rosa Moretti (Consigliere incaricata per i rapporti con i volontari), Tiziano Viscardi, Alex Benagli (Consiglieri incaricati per la gestione delle joelette)

Referente per il Consiglio: Paolo Valoti

Il gruppo si dedica all'esplorazione, documentazione e protezione delle grotte e cavità naturali, aggiornando il Catasto Speleologico Lombardo e promuovendo la conoscenza del mondo ipogeo.

Esplorazioni principali:

- Abisso Paolo Borsellino (Dossena, BG), completata l'esplorazione
- Golla Profonda (Monte Golla, BG), raggiunti -228 m di profondità, documentate tre diramazioni.
- Buco del Castello (Roncobello, BG), indagini a -400 m per nuove prosecuzioni.
- Bus de la Taiada (Vedeseta, BG), tentativo di apertura di un passaggio ostruito.

Altre esplorazioni e visite:

Diverse cavità in Bergamasca, Lombardia e altre regioni italiane (Toscana, Emilia-Romagna, Liguria, Veneto).

Oltre a spedizioni in Svizzera, Francia, Slovenia, Montenegro e Spagna.

Formazione e cultura:

partecipazione a corsi tecnici e di aggiornamento per soci e istruttori.

Organizzazione di serate CineForum a tema speleo, accompagnamenti per neofiti e il 45° Corso di Introduzione alla Speleologia.

Ha partecipato ad eventi istituzionali nazionali e regionali.

L'associazione continua a esplorare, studiare e diffondere la passione per il mondo sotterraneo, combinando ricerca scientifica, tecnica e divulgazione.

## SENIORES "ENRICO BOTTAZZI"

**Francesca Allievi (Presidente),** Luciano Gilardi (Vicepresidente), Claudio Malinverni fino al 16 ottobre 2024 (Segretario), Ercole Letorio (Tesoriere), Giovanni Calvi, Maria Cristina Persiani.

Referente per il Consiglio: Maria Cristina Persiani

Sono state portate a termine 53 attività per un totale di 75 giornate. In particolare sono state effettuate 42 escursioni il mercoledì (di cui 1 con Brescia per festeggiare il loro 150), 1 escursione il sabato (con Commissione Escursionismo) 5 trekking residenziali, 4 attività associative ed il Raduno Regionale Seniores ad Iseo con CAI Brescia. Degli attuali 206 soci, non hanno partecipato ad alcuna attività 38 soci, 18 hanno partecipato solo a momenti conviviali. Delle 42 escursioni effettuate di mercoledì, hanno partecipato 153 soci CAI (124 seniores 29 simpatizzanti) per una presenza totale di 1171, ed una presenza media di 29 partecipanti. L'età media dei partecipanti è stata di 68 anni. Nell'unica escursione del sabato in collaborazione con la Commissione Escursionismo, Abbiamo avuto una presenza totale di 54 soci. Attività plurigiornaliere: trekking di primavera in Liguria 33 partecipanti, giornate sulla neve Predazzo 13, Val Formazza 25 e 21 al trekking Mare & Monti, nella zona mineraria dell'Iglesiente in Sardegna. Sono state fatte 4 attività associative: pranzo sociale, assemblea, la Castagnata, auguri di Natale. 22 riunioni del consiglio direttivo.

## SPELEO CLUB OROBICO

Lorenzo Rota (Presidente), Barbara Gorini (Segreteria), Marco Frassinelli (Tesoreria e responsabile magazzino), Sara Acquaroli, Federico Mancini (magazziniere), Francesco Merisio, Alfio Scarpellini (magazziniere).

Il gruppo si dedica all'esplorazione, documentazione e protezione delle grotte e cavità naturali, aggiornando il Catasto Speleologico Lombardo e promuovendo la conoscenza del mondo ipogeo.

Esplorazioni principali:

- Abisso Paolo Borsellino (Dossena, BG), completata l'esplorazione
- Golla Profonda (Monte Golla, BG), raggiunti -228 m di profondità, documentate tre diramazioni.
- Buco del Castello (Roncobello, BG), indagini a -400 m per nuove prosecuzioni.
- Bus de la Talada (Vedeseta, BG), tentativo di apertura di un passaggio ostruito.

Altre esplorazioni e visite:

Diverse cavità in Bergamasca, Lombardia e altre regioni italiane (Toscana, Emilia-Romagna, Liguria, Veneto).

Oltre a spedizioni in Svizzera, Francia, Slovenia, Montenegro e Spagna.

Formazione e cultura:

partecipazione a corsi tecnici e di aggiornamento per soci e istruttori.

Organizzazione di serate CineForum a tema speleo, accompagnamenti per neofiti e il 45° Corso di Introduzione alla Speleologia.

Ha partecipato ad eventi istituzionali nazionali e regionali.

L'associazione continua a esplorare, studiare e diffondere la passione per il mondo sotterraneo, combinando ricerca scientifica, tecnica e divulgazione.

## GRUPPO TERRITORIALE CAI VALCALEPIO

**Vittorio Bezzi (Presidente),** Vittorio Patelli (Segretario)

Consiglieri: Gambarini Agostino, Vecchi Giovanni, Pagani Francesco, Ravelli Tarcisio, Freti Andrea, Oberti Pierangelo, Patelli Damiano, Pellegrinelli Lorenzo

**Freti Andrea (Direttore della Scuola),** Segretaria Susanna Cenati

Dicembre 2023 il 9°corso SA1 con la partecipazione di 16 e concluso a febbraio 2024 Alto Adige. Il 21/01 presenti al 29° raduno Piz Tri con 45 tra scialpinisti e ciaspolatori. Il giorno 11/02 manifestazione a San Simone "Sulla neve con consapevolezza". Ai 20 partecipanti gli istruttori hanno spiegato i comportamenti da tenere durante le escursioni sulla neve e illustrato le tecniche di autosoccorso in valanga. La XXXI gara sociale di SA si è svolta ai Campelli di Schilpario in una giornata con una tempesta di neve. Sul percorso ridotto, si sono date battaglia 20 coppie. Abbiamo organizzato con successo il 1° corso SA2 con 11 allievi. Il giorno 07/04 sulla falesia "Andromeda" attrezzata da nostri istruttori, zona Monte Bronzone, rabbiamo accompagnato 20 ragazzi introducendoli al mondo dell'arrampicata. Aprile/Giugno il 15° corso di alpinismo A1 con 15. Fine Giugno gita sociale di 2 giorni al rifugio Vicenza al Sassolungo con 38 partecipanti. Con la sezione ANA di Grumello, abbiamo contribuito al campo scuola destinato ai ragazzi delle medie. Contiamo 2 istruttori nazionali, 6 regionali 26 sezionali e 2 in procinto di titolarsi.

## GLI STAKEHOLDER

Viene di seguito illustrata una mappatura dei principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento.

La Sezione intrattiene rapporti con i propri soci, con le Sottosezioni, con le Commissioni, Scuole e Gruppi per il conseguimento delle finalità istituzionali, si rapporta con il Gruppo Regionale di appartenenza, con il CAI centrale attraverso i rispettivi organi regionali e centrali; intrattiene rapporti con La Provincia di Bergamo e gli enti pubblici e privati e altri enti sul territorio bergamasco.

Alla luce di quanto esposto, i principali stakeholder della Sezione sono così individuabili:

- Collettività/Cittadini del territorio di operatività della Sezione e delle Sottosezioni;
- I soci della Sezione e delle Sottosezioni;
- Sottosezioni facenti parte della competenza territoriale della Sezione
- Il GR CAI Lombardia
- Il CAI Centrale
- Pubbliche Amministrazioni ed enti pubblici, quali la Regione Lombardia, la Provincia di Bergamo, i Comuni del territorio, le Comunità Montane, GAL Gruppi di Azione Locali, BIM Bacino Imbrifero Montano, Ministero del Lavoro, Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.
- Altre associazioni ed enti non profit, quali la Fondazione Cariplò, la Fondazione Comunità Bergamasca, VISIT Bergamo Agenzia per lo sviluppo e la Promozione Turistica della Provincia di Bergamo scrl, Parco delle Orobie Bergamasche, Accademia Carrara, GAMEC.
- Scuole e università del territorio.
- Altri soggetti, quali l'Associazione Bergamo Scienza, il CSV ed altre società di diritto privato del territorio.

## 4

## PERSONE CHE OPERANO PER LA SEZIONE

### I VOLONTARI

Rappresentano il cuore della Sezione, sono un numero importante di donne, uomini e giovani, che dedicano con spirito di liberalità il proprio tempo, le loro conoscenze e competenze, che generano valore per il Sodalizio e la collettività del territorio.

Nel 2024 sono stati operativi n. 501 soci volontari, dei quali n. 70 soci Qualificati, n. 66 soci volontari Titolati, che rivestono un ruolo attivo nella Sezione, negli Organi Tecnici Sezionali; alcuni soci volontari della Sezione ricoprono anche ruoli all'interno degli Organi Sociali e tecnici del Gruppo Regionale CAI di appartenenza e del CAI centrale. I soci Qualificati e Titolati a livello di Sezione e Sottosezioni sono stati rispettivamente in n. 144 e n. 152.

La Sezione, vera anima del Club Alpino Italiano, con le attività culturali e di formazione e sensibilizzazione avvicina uomini e donne, giovani e meno giovani, le famiglie, alla conoscenza, alla frequentazione consapevole della Montagna.

Grazie al lavoro dei volontari e al tempo dedicato nei ruoli istituzionali e grazie alla loro preparazione e formazione, la Sezione progetta corsi nelle varie attività, progetti per la conoscenza della cultura di montagna, diventando punti di riferimento per tanti soci ma anche per la collettività.

La Sezione è il luogo dove ci si incontra, ci si conosce, si creano nuove amicizie, si parla di Montagna, delle attività istituzionali che avvicinano all'Alpinismo, alla frequentazione in sicurezza dell'ambiente montano e alla sua tutela.

La Sezione opera con mezzi propri, con risorse del CAI Centrale e Regionale per specifici progetti, con risorse da enti pubblici e privati per progetti condivisi, per la formazione dei Titolati, per la sicurezza in Montagna.

Da tempo la Sezione di Bergamo del CAI è attenta all'ambiente montano e alla sue genti, promuove progetti per la cultura e per giovani imprenditori in montagna, progetti apprezzati e partecipati.

## 5

## OBIETTIVI E ATTIVITÀ DELLA SEZIONE

## LA MISSION

Il Club Alpino Italiano costituito il 23 ottobre 1863 a Torino – anche se si può affermare che la sua fondazione ideale è avvenuta il 12 agosto dello stesso anno, durante la celeberrima salita al Monviso ad opera di Quintino Sella, Giovanni Barracco, Paolo e Giacinto di Saint Robert – è una libera associazione nazionale ente di diritto pubblico, non economico; come recita l'articolo 1 del suo statuto,

*“ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale”*

La Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano, ente di diritto privato, è stata fondata il 4 maggio 1873, è una Sezione del Club Alpino Italiano (CAI) e pertanto, aderendo alle modalità di attuazione degli scopi stabiliti dal CAI, uniforma il proprio Statuto ed il proprio Regolamento sezionale allo Statuto ed al Regolamento Generale del CAI. Esercita gli scopi previsti dallo statuto e dal RG e dal proprio statuto, attraverso il Consiglio Direttivo con il proprio Presidente e con le Commissioni, Scuole, Gruppi, costituite a livello Sezionale, si interfaccia con le Sottosezioni e con le Sezioni sul territorio bergamasco, con il Gruppo Regionale di appartenenza, si rapporta con il Cai centrale e con gli Enti pubblici e privati appartenenti alla Provincia bergamasca.

L'Assemblea dei delegati ha approvato nel 2013, in occasione del 150° di fondazione del CAI, il **"Nuovo Bidecalogo" che reca le linee di indirizzo e di autoregolamentazione del Club Alpino Italiano in materia di ambiente e tutela del paesaggio.**

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e altri atti internazionali quali Next generation EU, la Conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità (COP 15), la conferenza delle Nazioni Unite sul clima (COP 28) hanno portato all'attenzione di tutti i cambiamenti climatici; il Club Alpino Italiano, da sempre attento alla difesa dell'ambiente montano, si interroga e dibatte sulle tematiche ambientali, sulla frequentazione della Montagna oggi dopo oltre 150 anni di storia, lo fa con il **101° Congresso**, momento importante della vita associativa con il coinvolgimento di tutte le Socie e i Soci del Sodalizio; come ha detto il Presidente Generale "il CAI non può e non deve restare fuori da questo processo".

**La Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano rappresenta attivamente gli scopi statutari e assieme alle Commissioni, Scuole, Gruppi Sezionali svolge le proprie attività consapevolmente adottando comportamenti adeguati alla aumentata frequentazione dell'ambiente montano, fornendo azioni concrete su come avviare un processo di progressiva responsabilizzazione verso i valori ambientali con l'aiuto dei giovani sensibili alla conservazione e rispetto dell'ambiente e della natura.**

La nostra Sezione da sempre promuove, assieme alla formazione, all'accompagnamento, alla manutenzione dei sentieri, al mantenimento dei Rifugi, veri presidi sul territorio montano, la cultura della montagna nelle sue diverse componenti, sensibilizzando la collettività al rispetto dei territori montani, favorendo i rapporti tra montagna e città dopo i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni e creare situazioni favorevoli a un riequilibrio dei rapporti. La tutela della Montagna in tutte le sue più notevoli peculiarità (ghiacciai, acque, creste, vette, crinali, forre, grotte o qualsiasi altro elemento morfologico dominante o caratteristico, vegetazione, popolazioni, animali) è essenziale per la conservazione e il ripristino della biodiversità degli ambienti montani.

Assumono un ruolo fondamentale a questi fini le aree protette comunitarie, nazionali, regionali o locali, in particolare i parchi e le riserve naturali esistenti. Per il CAI è fondamentale la frequentazione, la conoscenza e lo studio della montagna in tutti i suoi aspetti sia naturali (flora, fauna, acque, rocce e ghiacciai) sia antropici (cultura, storia, risorse e attività delle Terre Alte).

Il CAI, e così la nostra Sezione, è convinto sostenitore che la rete delle aree protette, parchi, SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciali) non debba subire alcuna riduzione di superficie; ritiene che debba essere dedicata particolare attenzione ai corridoi ecologici, siano essi di primaria o secondaria importanza, onde evitare il formarsi di barriere antropiche che compromettono il collegamento territoriale tra le aree protette e il libero passaggio delle specie.

## **Andare in montagna significa conoscerla e amarla, dunque difenderla.**

Dietro le apparenze grandiose si nasconde un ambiente delicato e fragile nei suoi equilibri. Il mantenimento dei sentieri e dei Rifugi, quali presidi di un ambiente che per primo subisce il cambiamento climatico, sono tra gli obiettivi del CAI assieme alla formazione ed educazione alla frequentazione consapevole della Montagna.

Quando il Club Alpino Italiano è nato la montagna era terra di grandiose esplorazioni, di pochi frequentatori; ci si chiede se i pensieri dei padri fondatori del CAI siano oggi ancora attuali; si assiste ora ad un turismo di massa, uno sfruttamento indiscriminato di tutte le sue risorse. La tutela di queste risorse, il rispetto e lo sviluppo sostenibile sono un dovere: un dovere che il Club Alpino Italiano ha nel cuore. **Una tutela ambientale intesa come impegno, come "tutela attiva" e non solo "passiva e di semplice conservazione".** L'Agenzia per l'Ambiente e l'Osservatorio tecnico per l'Ambiente sono le strutture che il CAI dedica a questo scopo: costituite da esperti e professionisti, sono in grado di coordinare e promuovere una corretta politica del territorio e di intervenire con progetti concreti assieme ai Gruppi Regionali e alle Sezioni sul territorio che come già detto sono l'anima del CAI.

**Il Club Alpino Italiano mette a disposizione di tutti il suo patrimonio di conoscenze, attraverso le scuole e i corsi organizzati dalle Sezioni: dall'alpinismo, all'escursionismo alle discipline più impegnative, come la speleologia o l'arrampicata su ghiaccio, all'avvicinamento dei giovani alla montagna, senza dimenticare la montagna terapia per soggetti fragili che ci vede impegnati con il "Gruppo Montagna per tutti" assieme a enti del territorio.**

Gli istruttori insegnano le tecniche di base delle varie discipline, aiutando in particolare i giovani a diventare veri esperti e istruttori, una sorta di passaggio generazionale tra esperienza e nuove forze che sono il futuro del CAI.

Il CAI ha un ruolo sociale importante, con l'intera comunità promuove ogni anno, oltre a quanto già detto, montagna in sicurezza sia neve sia per le attività estive nel senso della cultura del soccorso e dall'aiuto reciproco in situazioni di emergenza.

## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

L'impegno è di continuare sulla strada intrapresa mantenendo e favorendo le attività proprie del sodalizio, quali la formazione e l'educazione alla frequentazione della Montagna rafforzando la consapevolezza sull'importanza della conservazione della biodiversità e del ripristino degli ecosistemi sia dei territori montani che delle aree protette, coinvolgendo i Soci e i cittadini nella raccolta di dati scientifici relativi all'ambiente, la cosiddetta "Citizen Science".

La Sezione di Bergamo è da alcuni anni parte attiva con il rifugio di proprietà "Ostello Rifugio Curò", inserito nella rete dei "Rifugi Sentinella del Clima e dell'Ambiente", progetto di cui sono parte il CAI, il CNR, e che prevede che i rifugi assumano il compito di essere un punto di riferimento per i frequentatori e di divulgazione scientifica. Dall'anno 2024 ci siamo impegnati anche aderendo al progetto "Acqua Sorgente", sempre avviato dal CAI Centrale, che prevede il censimento di piccole sorgenti d'acqua presenti sul nostro territorio da parte di Soci appositamente formati e dotati di conduttimetro.

Stiamo proseguendo anche sul sentiero relativo all'impegno verso l'ambiente. Siamo risultati assegnatari di un contributo tramite il bando ambiente 2024 di Fondazione Comunità Bergamasca con un progetto che prevede la riqualificazione degli spazi esterni del Palamonti, a favore di una migliore efficienza, funzionalità e accessibilità. Stiamo proseguendo inoltre nell'impegno di migliorare le prestazioni della nostra sede, al fine di ridurre i consumi con conseguenti risparmi in termini sia di impatto ambientale che di spesa.

Vogliamo anche continuare con l'efficientamento dei nostri Rifugi, strumenti fondamentali per il presidio dell'ambiente montano ma che devono anche essere attenti al proprio impatto: dall'approvvigionamento delle scorte, allo smaltimento dei reflui, dalla produzione di energia pulita alla proposta di prodotti locali.

## 6

## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA SEZIONE

La Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano e le singole sottosezioni hanno ciascuna una propria autonomia patrimoniale ed economico-finanziaria, come statutariamente previsto.

Di seguito vengono indicate le principali voci che compongono la situazione patrimoniale ed il rendiconto gestionale della Sezione di Bergamo del CAI, con riferimento all'esercizio 2024:

### Situazione patrimoniale della Sezione di Bergamo del CAI

|   | 2024             | 2023             |
|---|------------------|------------------|
| Immobilizzazioni                                | 6.740.732        | 6.704.929        |
| Rimanenze di magazzino                          | 13.190           | 16.050           |
| Crediti nei confronti del CAI Centrale          | 63.273           | 19.820           |
| Altri crediti                                   | 145.306          | 156.361          |
| Disponibilità liquide (banca e cassa)           | 354.623          | 255.247          |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                            | <b>7.317.124</b> | <b>7.152.407</b> |
| Debiti vs. fornitori                            | 173.297          | 76.150           |
| Debiti vs. banche                               | 32.613           | 41.442           |
| Debiti nei confronti del CAI Centrale           | 4.284            | 2.458            |
| Altri debiti                                    | 743.003          | 639.213          |
| Patrimonio netto (fondo di dotazione e riserve) | 6.363.927        | 6.393.144        |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                           | <b>7.317.124</b> | <b>7.152.407</b> |

Tutti gli importi sono espressi in euro.

## Rendiconto gestionale della Sezione di Bergamo del CAI

|  | 2024             | 2023             |
|--|------------------|------------------|
| Contributi da CAI Centrale                             | 25.161           | 40.303           |
| Contributi da altri enti pubblici                      | 9.985            | 33.958           |
| quote associative                                      | 422.446          | 387.521          |
| Entrate commissioni, scuole e gruppi                   | 474.473          | 632.925          |
| Erogazioni liberali                                    | 19.010           |                  |
| Proventi da contratti/convenzioni con enti pubblici    |                  |                  |
| Altri proventi   | 244.624          | 304.742          |
| <b>TOTALE PROVENTI</b>                                 | <b>1.195.699</b> | <b>1.399.449</b> |
| Materiale di consumo e merci                           | 5.893            | 15.275           |
| Servizi  | 457.843          | 271.661          |
| Spese commissioni, scuole e gruppi                     | 491.633          | 637.255          |
| Godimento beni di terzi (affitti, locazioni e noleggi) |                  |                  |
| Spese per lavoratori e collaboratori                   | 98.250           | 95.259           |
| Altri rimborsi e spese                                 | 88.873           | 95.158           |
| Oneri diversi di gestione                              | 82.425           | 263.892          |
| <b>TOTALE ONERI</b>                                    | <b>1.224.917</b> | <b>1.378.500</b> |
| <b>AVANZO / DISAVANZO di gestione dell'esercizio</b>   | <b>-29.218</b>   | <b>20.949</b>    |

Tutti gli importi sono espressi in euro.

Nella tabella sottostante si forniscono alcuni indicatori qualitativi e quantitativi che possono consentire una prima misurazione dell'impatto sociale generato dall'attività svolta dalla Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano.

| INDICATORI DI IMPATTO SOCIALE  | 2024    |
|--|---------|
| Numero delle Sottosezioni parte della Sezione  | 18      |
| Numero degli associati della Sezione   | 4778    |
| Numero degli associati delle Sottosezioni  | 6530    |
| Numero dei componenti degli organi sociali   | 22      |
| Numero delle commissioni sezionali costituite  | 20      |
| Numero dei componenti delle commissioni sezionali  | 316     |
| Numero delle scuole sezionali  | 6       |
| Numero dei componenti delle scuole sezionali   | 93      |
| Numero dei gruppi della Sezione  | 4       |
| Numero dei componenti dei gruppi della Sezione   | 97      |
| Ore di attività volontaria dei componenti degli organi sociali della Sezione                                 | 2146    |
| Ore di attività volontaria dei componenti delle commissioni, scuole e gruppi della Sezione                   | 50653   |
| Sentieri accatastati e segnati nell'ambito di competenza della Sezione e delle Sottosezioni                  | 3050 km |
| Sentieri mantenuti nell'ambito di competenza della Sezione e delle Sottosezioni                              | 1650 km |
| Numero di rifugio e bivacchi esistenti e attivi nell'ambito di competenza della Sezione e delle Sottosezioni | 19      |

## Stima della valorizzazione economica del volontariato prestato nell'ambito della Sezione

La valorizzazione economica dell'attività svolta dai volontari nell'ambito della Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano può essere effettuata attraverso l'applicazione, alle ore di volontariato effettivamente prestate, di un costo lordo che si sarebbe ragionevolmente sostenuto qualora le predette ore avessero dovuto essere retribuite sulla base di un contratto di lavoro o di tariffe ordinariamente previste sul mercato.

Nella determinazione del predetto costo, si può adottare quale utile riferimento la tabella per la valorizzazione economica del lavoro volontario prevista dai Patti di Sussidiarietà di cui alla Legge 06/12/2012 n.42, nell'ambito dei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Soggetti del Terzo Settore.

La tabella in esame prevede un costo orario lordo imputabile al lavoro volontario, che varia dai 15 euro/h della prima fascia (funzioni di base), ai 25 euro/h della terza fascia (funzioni di coordinamento).

Si è pertanto ritenuto di optare per un valore medio attribuibile alla singola ora di volontariato, pari a 20 euro/h.

Applicando tale valore medio alle ore di volontariato effettivamente prestate nell'ambito della Sezione sulla base dei dati esposti nella tabella degli indicatori di cui sopra, si ottiene il seguente valore:

$$20 \text{ euro/h} \times \text{n. 52.799 ore di volontariato} = 1.055.980 \text{ euro.}$$

Tale valore economico rappresenta a tutti gli effetti un "valore aggiunto" trasferito al territorio di riferimento e, in senso più generale, alla collettività.

Si dà preliminarmente atto che l'organo di controllo statutariamente previsto dalla Sezione ha svolto, nel corso dell'esercizio, le verifiche periodiche atte a controllare la regolare amministrazione. Si riporta inoltre di seguito la Relazione rilasciata dall'organo di controllo in qualità di soggetto incaricato di monitorare, oltre la correttezza della rendicontazione economico-finanziaria, anche l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Sezione, nonché attestare che il presente bilancio sociale sia redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14 del DLgs. 117/2017 e del D.M. 4.7.2019.

### Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio svolto in relazione al bilancio sociale

*All'Assemblea dei Soci della Sezione*

Spett.lli Soci,

i sottoscritti, in qualità di membri dell'Organo di Controllo della Sezione, comunicano con la presente relazione quanto segue.

A giudizio dei sottoscritti, nel corso dell'esercizio 2024, La Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano ha operato osservando le finalità statutarie di natura civica, solidaristica e di utilità sociale, nonché secondo criteri di corretta amministrazione gestionale e contabile.

In particolare, sulla base delle risultanze del monitoraggio svolto dai sottoscritti, la Sezione:

- a) ha svolto in via stabile e principale la propria attività istituzionale di interesse generale;
- b) ha operato senza finalità di lucro;
- c) ha operato rispettando i principi relativi al coinvolgimento costante dei membri degli Organi sociali, delle Commissioni e degli altri Organi statutari da cui è composto, così garantendo una gestione improntata al principio di democraticità associativa;
- d) ha svolto la propria attività secondo criteri di oculata amministrazione delle risorse finanziarie disponibili e di corretta gestione contabile.

I sottoscritti danno infine atto che il bilancio sociale della Sezione di Bergamo del CAI è stato redatto in conformità alle Linee guida di cui al Decreto Ministeriale 4.7.2019, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

# RICONOSCIMENTI E RINGRAZIAMENTI

Il Bilancio Sociale 2024 rappresenta il racconto collettivo di un anno di impegno, passione e volontariato per la montagna e per il nostro territorio.

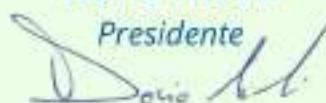
Attraverso il contributo di centinaia di Soci attivi, titolati e qualificati, la Sezione di Bergamo del CAI ha saputo dare continuità alla propria missione, rafforzando il legame con la comunità, le istituzioni e l'ambiente naturale.

Ogni escursione, ogni corso, ogni rifugio aperto, ogni sentiero curato è frutto di un lavoro di squadra. Il presente documento è quindi anche un ringraziamento a chi, con generosità, ha reso possibile tutto questo.

Con la speranza di continuare a crescere insieme, promuovendo cultura, sicurezza, formazione e tutela delle nostre montagne, vi invitiamo a condividere questo cammino con entusiasmo, curiosità e spirito associativo.

**Dario Nisoli**

Presidente



**“Non si è mai soli in montagna: ogni passo è anche il passo di chi è venuto prima, di chi verrà dopo e di chi cammina accanto.”**